



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

---



***Piano Integrato di Attività e Organizzazione  
- aggiornamento 2023 -  
Sezione "Piano della Performance 2023"***

*Allegato 1 – Obiettivi dirigenti anno 2023*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

---

### **Sottosezione di programmazione “Performance”**

#### **4 – Piano della Performance**

##### **4.1 Presentazione del Piano**

Il presente documento costituisce il Piano della Performance redatto e definito ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 15, comma 2 lett. b) del decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 e s.m.i. quale aggiornamento riferita all'annualità 2023.

Con la redazione del presente Piano della performance, di seguito denominato “Piano”, si avvia il ciclo della performance relativo al triennio 2023-2025.

Partendo dal quadro strategico di riferimento, il Piano evidenzia il contributo dell'Amministrazione, delle singole strutture e dei dirigenti in termini di obiettivi, indicatori e target da raggiungere secondo una pianificazione triennale e, a livello operativo, secondo una programmazione annuale. Esso rappresenta lo strumento di pianificazione e programmazione necessario a supportare i processi decisionali, favorendo la verifica tra risorse ed obiettivi, migliorare la consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi dell'amministrazione, comunicare agli stakeholder priorità e risultati attesi.

A tale scopo il documento contempla una parte relativa alle attività sviluppate nel 2022 (breve sintesi), al fine di una breve correlazione con le attività programmate per il 2023:

In particolare nella relazione vengono riportati:

- l'identità, il mandato e la missione dell'Ente ed il personale;
- le linee strategiche, gli obiettivi strategici / sintesi attività svolte nell'anno 2022, obiettivi operativi per l'anno 2023;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle performance organizzativa dell'Amministrazione.

La predisposizione del presente piano è avvenuta in base alle strategie e percorsi di Pianificazione e programmazione delle risorse acqua e suolo e sistema ambientale territoriale ed infrastrutturale e agli obiettivi dati dal Segretario Generale ed oggetto di confronto e condivisione con i Dirigenti e Responsabili della STO, nonché ai Decreti Segretariali in ordine alle attività di pianificazione e programmazione.

#### 4.2 Performance organizzativa. Linee strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi

Come sopra anticipato la funzione primaria dell’Autorità è quella di elaborare ed attuare un Piano di Bacino Distrettuale che riguardi la difesa dalle acque, la difesa, la tutela e sostenibilità della risorsa suolo, il governo delle acque al fine di garantirne la quantità, la qualità, la sostenibilità e la salvaguardia, la compatibilità ambientale dei sistemi produttivi, la salvaguardia dell’ambiente naturale, l’acquisizione e la diffusione dei dati fino all’informazione della pubblica opinione.

Attraverso la Pianificazione di Distretto, nella sua interezza, l’Autorità mira al conseguimento di molteplici obiettivi:

- sostenibilità della risorsa idrica in termini di quantità, di qualità ed uso;
- gestione delle risorse idriche e della risorsa suolo, e sostenibilità del loro uso al fine di evitare l’incremento del rischio ambientale e sanitario;
- raggiungimento di un alto valore del rapporto sicurezza/rischio idrogeologico nell’ambito di una zonazione territoriale;
- protezione di tutti i beni ambientali e culturali interessati da pericolosità e rischio idrogeologico;
- individuazione ed attuazione di misure strutturali e non strutturali in riscontro allo scenario di criticità ed assetto di cui ai punti precedenti;
- governo territoriale.

Il Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale - in base alla normativa vigente e nella configurazione di quanto contenuto nel P.N.R.R., e con l’obiettivo trasformare il concetto di ambientalismo in un sistema produttivo a basso impatto, quindi sostenibile nell’ottica dell’utilizzo delle risorse naturali e della qualità della vita, rappresenta l’ambito fisiografico nel quale ricondurre le azioni finalizzate alla tutela, alla difesa e alla gestione delle risorse acqua/suolo al sistema territoriale connesso in armonia ed equilibrio con la richiesta sociale.

Pertanto, il Piano di Distretto e gli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione (PGA, PGRA, PAI)progetti specifici ad essi connessi rappresentano gli strumenti attraverso i quali sono pianificate e programmate *“le azioni e le norme d’uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla gestione del suolo, alla tutela dello stato quali-quantitativo delle risorse idriche, nonché la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato”*.

La realizzazione di tale strumento, teso ad una corretta politica di uso del territorio, inquadrato nell’evoluzione del sistema nella sua più vasta accezione, presuppone:

- la conoscenza diretta di tutto il sistema fisico/ambientale e territoriale;
- l’analisi e la valutazione delle caratteristiche delle risorse acque, suolo e dei sistemi ambientali, paesaggistici e culturali connessi;
- la gestione del rischio idrogeologico e l’uso sostenibile delle risorse;
- la programmazione di interventi strutturali e non strutturali per affrontare e mitigare le criticità ed il rischio;
- l’individuazione di regole per un corretto uso del territorio, condivise con gli Enti interessati e con la collettività;
- la capacità di creare rete istituzionale e sociale affinché la pianificazione e programmazione sia strumento significativo del governo territoriale.

La realizzazione di tali Strumenti necessita, pertanto, di un'azione strategica e programmata che sfocia negli obiettivi sintetizzati nel presente documento e che rappresentano la cd. performance organizzativa dell'Autorità distrettuale, misurata e valutata attraverso lo strumento del *"Sistema di misurazione e valutazione della Performance"* in uso presso l'Amministrazione (adottato con Decreto Segretariale n. 510/2021).

Gli obiettivi strategici, pertanto, da conseguire nel medio/lungo periodo (anno/triennio), attraverso la sinergia di una pluralità di attività, sono tesi alla realizzazione delle finalità istituzionali orientandone il funzionamento complessivo attraverso le Aree, le Strutture ed i Settori per il miglioramento dei servizi. Il complesso degli obiettivi strategici inseriti nel presente Piano rappresenta, pertanto, la sintesi dell'attività programmata e tesa alla performance organizzativa dell'Amministrazione. La realizzazione degli obiettivi del presente Piano della Performance rappresenta dunque la misurazione del grado di raggiungimento della Performance organizzativa.

Sono di seguito rappresentate Linee Strategiche, Obiettivi Strategici/Sintesi delle azioni svolte nell'anno 2022 (in relazione agli obiettivi dati) ed Obiettivi Operativi.

#### 4.1 Linee Strategiche

In relazione allo scenario di pianificazione e programmazione di cui al quadro normativo vigente ed alla Macroazione che l'Ente ha come riferimento, le linee strategiche sono così articolate:

1. Governo della risorsa idrica.
2. Sostenibilità della risorsa suolo.
3. Gestione del rischio indotto da fenomeni naturali:
  - Rischio da Alluvioni,
  - Rischio da Frane.
4. Sostenibilità e Gestione della fascia costiera.
5. Tutela e valorizzazione del sistema ambientale -paesaggistico-culturale.
6. Cooperazione per la costruzione del governo del distretto (trasversale a tutte le altre linee strategiche).
7. Sostenibilità dell'Ente in termini di efficacia, efficienza, trasparenza ed informazione (trasversale a tutte le altre linee strategiche).

L'interrelazione delle linee strategiche rappresenta il *"quadro strategico complessivo e di sistema distrettuale"*, che può essere sintetizzato: Governo e gestione del sistema fisico-ambientale-territoriale-culturale del Distretto.

QUADRO SCHEMATICO

LINEE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Linee Strategiche		Obiettivi Strategici	Obiettivi operativi				
Cooperazione per la costruzione del Governo del Distretto La sostenibilità dell' Ente in termini di efficacia, efficienza, trasparenza ed informazione		-Adeguamento ed armonizzazione della pianificazione a livello di distretto già presente e realizzata in ambiti di Bacini (ex legge 183/89)	-Omogeneizzazione degli atti di pianificazione -Semplificazione normativa e di atti amministrativi anche attraverso direttive ed orientamenti				
	<b>Il governo della risorsa idrica</b>	-La sostenibilità della risorsa idrica, in termini qualitativi, quantitativi e gestionali. -L'implementazione della Direttiva 2000/60/CE. -La difesa e la tutela del sistema ambientale e territoriale nell'ambito del governo della risorsa idrica. -La definizione delle misure strutturali e non strutturali	-Aggiornamento, attraverso i vari cicli del "Piano di Gestione delle Acque" relativamente alla rete di monitoraggio, deflusso ecologico, bilancio idrologico/idrico, derivazioni, analisi economica, programmazione ed attuazione interventi strutturali e non strutturali -Trasferimenti Interregionali Risorse Idriche -Progetti Pilota finalizzati alla gestione della risorsa idrica ed alla sicurezza sociale -Istruttorie per le concessioni di acque -Linee Guida norme e direttive -Informatizzazione dei prodotti -Attuazione dei processi di informazione, consultazione e partecipazione dei vari attori sociali	Aggiornamento e revisione Programma triennale trasparenza e Piano Triennale Anticorruzione	Pareri/contributi previsti da strumenti di pianificazione per un condiviso governo del territorio	Transizione al digitale	Semplificazione Amministrativa orientata all' efficienza ed efficacia del DAM
	<b>La sostenibilità della risorsa suolo</b>	-Attività e regole per la tutela, difesa, salute ed uso corretto della risorsa suolo al fine di evitare il suo depauperamento e/o compromissione. Azioni ancorate ai principi della resilienza e sostenibilità	-Indagini, studi ed analisi della risorsa suolo al fine di mitigare criticità, alterazione, inquinamento ed intervenire, attraverso prescrizione, regole e progetti per un corretto uso della stessa improntato ai principi della resilienza e sostenibilità. -Progetti Pilota per la sostenibilità delle risorse -Elaborati tematici relativi alla risorsa suolo e loro trasversalità nei vari strumenti di pianificazione distrettuale -Linee Guida norme e direttive -Informatizzazione dei prodotti -Attuazione dei processi di informazione, consultazione e partecipazione dei vari attori sociali	Ottimizzazione della spesa e dei costi operativi e gestionali			

<i>Cooperazione per la costruzione del Governo del Distretto</i>	<i>La sostenibilità dell' Ente in termini di efficacia, efficienza, trasparenza ed informazione</i>	<p>Gestione del rischio indotto da fenomeni naturali</p> <p><b>La gestione del rischio da alluvioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La mitigazione del rischio da alluvioni, nell'ambito della gestione integrata del rischio e del sistema fisico-ambientale-territoriale ed infrastrutturale interessato nella sua interezza.</li> <li>- Definizione delle misure strutturali e non strutturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione dei PAI delle ex Autorità di Bacino (Riperimetrazioni, pareri, criteri e direttive per adeguamento dei PAI)</li> <li>- Semplificazione e rivisitazione norme PAI e loro aggiornamento</li> <li>- Criteri e Linee Guida per l'aggiornamento ed affinamento del Piano di Gestione Alluvioni</li> <li>- Prosieguo attuazione Piano di Gestione Alluvioni</li> <li>- Progetti Pilota per la gestione del rischio alluvioni</li> <li>- Programmazione degli interventi (materiali ed immateriali) di mitigazione e gestione del rischio da Alluvioni</li> <li>- Supporto alla Protezione Civile ed Enti per la gestione del rischio e per azioni di emergenza</li> <li>- Linee Guida norme e direttive</li> <li>- Informatizzazione dei prodotti</li> <li>- Presidi territoriali</li> <li>- Piani di manutenzione idraulica</li> <li>- Attuazione dei processi di informazione, consultazione e partecipazione dei vari attori sociali</li> </ul>	<i>Aggiornamento e revisione Programma triennale trasparenza e Piano Triennale Anticorruzione</i>	<i>Pareri/contributi previsti da strumenti di pianificazione per un condiviso governo del territorio</i>	<i>Transizione al digitale</i>	<i>Semplificazione Amministrativa orientata all' efficienza ed efficacia del DAM</i>	<i>Ottimizzazione della spesa e dei costi operativi e gestionali</i>
--	---	---	---	--	---	--	--------------------------------	--	--

<p style="text-align: center;"><i>Cooperazione per la costruzione del Governo del Distretto</i></p> <p style="text-align: center;"><i>La sostenibilità dell' Ente in termini di efficacia, efficienza, trasparenza ed informazione</i></p>	<p><b>Gestione del rischio indotto da fenomeni naturali</b> <b>La gestione del rischio da frane</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La mitigazione del rischio da frane, nell'ambito della gestione integrata del rischio e del sistema fisico-ambientale-territoriale ed infrastrutturale interessato nella sua interezza.</li> <li>- Definizione delle misure strutturali e non strutturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione dei PAI delle ex Autorità di Bacino (Riperimetrazioni, pareri, criteri e direttive per adeguamento dei PAI)</li> <li>- Semplificazione e rivisitazione norme PAI e loro aggiornamento</li> <li>- Progetti Pilota per la gestione del rischio</li> <li>- Criteri e Linee Guida per redazione del Piano di Gestione Rischio da Frane</li> <li>- Redazione del Piano di Gestione Rischio da Frane</li> <li>- Programmazione degli interventi (materiali ed immateriali) di mitigazione e gestione del rischio da frane</li> <li>- Supporto alla Protezione Civile ed Enti per la gestione del rischio e per azioni di emergenza</li> <li>- Linee Guida norme e direttive</li> <li>- Informatizzazione dei prodotti</li> <li>- Presidi territoriali</li> <li>- Supporto ai piani di manutenzione forestale</li> <li>- Attuazione dei processi di informazione, consultazione e partecipazione dei vari attori sociali</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><i>Aggiornamento e revisione Programma triennale trasparenza e Piano Triennale Anticorruzione</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Pareri/contributi previsti da strumenti di pianificazione per un condiviso governo del territorio</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Transizione al digitale</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Semplificazione Amministrativa orientata all' efficienza ed efficacia del DAM</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Ottimizzazione della spesa e dei costi operativi e gestionali</i></p>
	<p><b>La sostenibilità e gestione della fascia costiera</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La difesa del sistema litorale dai fenomeni di erosione</li> <li>- La mitigazione dei rischi indotti da fenomeni naturali</li> <li>- La salvaguardia e tutela dell'ecosistema relativo alla fascia costiera</li> <li>- La valutazione e rigenerazione del tessuto urbano lungo le fasce costiere</li> <li>- La definizione delle misure strutturali e non strutturali</li> <li>- La gestione integrata del sistema terra/mare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi, indagini, analisi e valutazioni per la comprensione della dinamicità del sistema costiero e messa a sistema di quanto ad oggi realizzato</li> <li>- Criteri e Linee Guida per la redazione del Piano di Gestione del Sistema Costiero</li> <li>- Attuazione del Piano di Gestione della Fascia Costiera</li> <li>- Progetti Pilota per la gestione della fascia costiera</li> <li>- Regole d'uso del sistema costiero</li> <li>- Programmazione degli interventi (materiali ed immateriali) per la mitigazione del rischio e gestione della fascia costiera</li> <li>- Informatizzazione dei prodotti</li> <li>- Presidi territoriali</li> <li>- Attuazione dei processi di informazione, consultazione e partecipazione dei vari attori sociali</li> </ul>	

<b>Cooperazione per la costruzione del Governo del Distretto</b> <b>La sostenibilità dell' Ente in termini di efficacia, efficienza, trasparenza ed informazione</b>	<b>La difesa, la tutela e la valorizzazione del sistema ambientale e, paesaggistico e culturale</b>	- La conoscenza ed analisi del sistema nella sua interezza secondo un approccio interdisciplinare - L'interrelazione del sistema fisico-ambientale paesaggistico-culturale alla pianificazione delle risorse acqua e suolo ed ai Piani di Gestione (acqua, alluvioni, frane e fasce costiere) - La mitigazione delle alterazioni e criticità - La definizione di misure strutturali e non strutturali per: la difesa e la tutela del patrimonio quale supporto ai piani ed ai progetti di valorizzazione	- Criteri e Linee Guida per uno strumento di pianificazione che sia di riferimento per la pianificazione di distretto e di supporto agli altri strumenti di pianificazione a cura dei vari Enti preposti - Redazione dello strumento di cui sopra - Indirizzi e criteri per un uso corretto e sostenibile del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale - Correlazione al programma di misure di cui ai piani riportati nei punti precedenti - Informatizzazione dei prodotti - Attuazione dei processi di informazione, consultazione e partecipazione dei vari attori sociali	<b>Aggiornamento e revisione Programma triennale trasparenza e Piano Triennale Anticorruzione</b>	<b>Pareri/contributi previsti da strumenti di pianificazione per un condiviso governo del territorio</b>	<b>Transizione al digitale</b>	<b>Semplificazione Amministrativa orientata all' efficienza ed efficacia del DAM</b>	<b>Ottimizzazione della spesa e dei costi operativi e gestionali</b>
	Tale pianificazione e programmazione costituisce trasversalità ai Piani di Gestione (Acque, Alluvioni, Frane e Coste) e viene sviluppata nell'ambito degli stessi. Tuttavia per alcune voci vengono sviluppate attività e relativa documentazione specifica attraverso la predisposizione di progetti specifici su aree pilota e/o areali.							

I Piani e i progetti che confluiscono nel Piano di Distretto, costituiscono la piattaforma di riferimento a supporto delle decisioni e delle politiche di governo a livello distrettuale e per l'area del Mezzogiorno in tema di risorse idriche, risorsa suolo, rischio idrogeologico, monitoraggio, difesa dei beni esposti, tutela del sistema ambientale, territoriale, culturale, paesaggistico.

#### 4.2 Sintesi attività svolte nel 2022

Sulle base delle linee e degli obiettivi strategici, nonché agli obiettivi operativi dati per l'anno 2022, alle attività trasversali, ed ai Decreti Segretariali inerenti le attività di pianificazione e programmazione, di seguito, si riportano, in maniera sintetica, le attività che l'Autorità di Bacino Distrettuale ha realizzato nell' anno 2022, rinviando per un dettaglio delle stesse alla "Relazione Specifica Attività svolte nell'anno 2022".

In particolare il 2022 ha visto:

- Le attività finalizzate all'aggiornamento del Piano di Gestione Acque IV° Ciclo – Distretto Appennino Meridionale.
- Le attività finalizzate all'aggiornamento e l'elaborazione del Piano di Gestione del rischio di alluvioni III° Ciclo Distretto Appennino Meridionale

- La ripermetrazione aree a rischio idrogeologico – frane ed alluvioni – di cui ai PAI ex Autorità di Bacino Nazionale, Interregionale e Regionale – Distretto Appennino Meridionale

In relazione alle attività di ripermetrazione, nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, restano in vigore i suddetti Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico al cui procedimento di modifica è disciplinato dall'art. 68 del D.Lgs. 152/06 così come integrato dall'art. 54, comma 3, legge n. 120 del 2020). Nel 2022 sono stati conclusi i procedimenti inerenti agli aggiornamenti dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico oggetto di decreti di adozione da parte del Segretario Generale, pubblicati e comunicati ai soggetti interessati; nel corso delle riunioni la Conferenza Operativa ha espresso parere favorevole su un totale di n. 177 procedimenti così distinti: n. 43 procedimenti per la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio frana; n. 25 procedimenti per la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio idraulico; n. 1 procedimento per la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio erosione costiera; n. 65 proposte di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio di frana; n. 32 proposte di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio idraulico; n. 1 proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio erosione costiera. Tutti i suddetti aggiornamenti sono stati condivisi dai Comuni interessati con i quali è stata svolta una proficua attività di co-pianificazione.

- Le attività per redazione del Piano di Gestione Rischio da Frane – Distretto Appennino Meridionale

Sulla base di linee di indirizzo metodologiche relative alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione (Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/2020) sono state predisposte le attività per l'elaborazione del Piano di Gestione Rischio da frane. Al riguardo sono stati sottoscritti accordi di collaborazione (ai sensi ex art. 15 Legge 241/90) con differenti Strutture Scientifiche, con le Strutture Scientifiche relative all'Università della Calabria/Cosenza, di Bari Aldo Moro, di Napoli Parthenope, CNR/ISMAR/IREA. Per ciascuno dei suddetti accordi, in conformità con quanto stabilito nei cronoprogrammi, sono state avviate e sono in corso tutte le attività previste nei Programmi Tecnici-Economici-Operativi-Temporali.

- Le attività per redazione del Piano di Gestione Sistema Costiero – Distretto Appennino Meridionale

Al riguardo è stato predisposto un primo programma di lavoro ed avviate azioni di verifica e di declinazione di prime misure per delle aree più critiche individuate a livello di Distretto.

- Attività relative al Sistema Fisico, Beni esposti e Vulnerabilità, Dati satellitari in relazione al Piano di Distretto ed ai Piani di Gestione.

Sulla base delle linee di indirizzo metodologiche finalizzate alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione (Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/2020) sono state avviate le attività relativamente alle seguenti tematiche: Sistema fisico di riferimento con riferimento agli aspetti geologici, idrogeologici, sedimentologici e

geomorfologici del territorio del distretto idrografico; Beni esposti e Vulnerabilità del costruito con riferimento alla valutazione della vulnerabilità dei beni esposti attraverso un approccio multiscalare ed interdisciplinare e configurata nei Piani Gestione del Rischio (frane, alluvioni e sistema costiero); Dati satellitari con riferimento all'analisi delle deformazioni superficiali e all'aggiornamento del costruito mediante l'utilizzo di dati Radar ad Apertura Sintetica (SAR) relativamente al territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale e/o ad aree specifiche. Al riguardo sono stati sottoscritti Accordi di Collaborazione (ai sensi dell'art.15 Legge 241/90) con differenti Strutture Scientifiche (Università della Calabria, di Napoli Federico II, di Napoli Parthenope, di Bari Aldo Moro, CNR/ISMAR/IREA). Per ciascuno di suddetti accordi le attività predisposte nell'anno 2022 sono declinate nei Programmi Tecnici-Economici-Operativi-Temporal.

- Piano di Distretto

In relazione al programma predisposto sono state avviate le attività relative alle risorse acqua e suolo, al sistema ambientale, infrastrutturale, ecc., in scala 1: 600.000.

- Il percorso per la semplificazione amministrativa di cui ai contenuti delle norme PAI ex Autorità di Bacino Nazionale, Interregionale e Regionale – Distretto Appennino Meridionale.

Al riguardo nell'anno 2022 sono stati completati i primi documenti relativi all'aggiornamento e semplificazione amministrativa dei piani ex Autorità di Bacino Puglia ed ex Autorità di Bacino Basilicata.

- Le attività finalizzate al Master Plan Bacino Sarno

Al riguardo sono proseguite le verifiche in sito, prelievi di campioni e relative analisi su tutti i corsi d'acqua principali del Bacino del Sarno, al quale sono state aggiunte anche le analisi sui sedimenti. Inoltre è stata avviata l'analisi delle pressioni e dei relativi impatti ed inviati rapporti di aggiornamento al MASE (ex MITE) e Comando dei Carabinieri per la tutela Ambientale e la transizione Ecologica (ex N.O.E.).

- Gli Interventi di manutenzione idraulica Programma anno 2018, anno 2019 – Distretto Appennino Meridionale

Sono stati progettati, realizzati e/o in corso, attraverso la sottoscrizione della Convenzione, da parte di Comuni e/o Consorzi di Bonifica, gli interventi di manutenzione. Si sono tenute, inoltre, riunioni periodiche con gli Enti sottoscrittori delle Convenzioni ed inoltrati aggiornamenti al MITE.

- La “progettazione interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – territorio Regione Campania di cui al Decreto Direttoriale MATTM n. 417/2018 e Decreto Struttura Commissariale Regione Campania n. 33/2018:

Al riguardo sono state realizzate le attività tecnico-amministrative per la progettazione degli interventi in parola. Nello specifico sono state svolte le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché esecuzione di indagini e rilievi; sono stati elaborati i progetti e si è proceduto con la verifica di assoggettabilità ambientale.

- La progettazione e realizzazione interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – territorio Regione Campania di cui alla Convenzione con la Regione Campania - Delibera CIPE n. 8/2012:

Si è proceduto alla redazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Inoltre sono state affidate ed eseguite indagini e rilievi integrativi presso le aree oggetto di intervento. Sono state effettuate verifiche in sito e redatti report di sopralluogo. Per tutti gli interventi sono stati quindi avviati i procedimenti autorizzativi ambientali Regionali (valutazione impatto ambientale).

- Istruttoria richiesta concessioni d'acqua e relativo parere – Distretto Appennino Meridionale

In relazione alle richieste di concessioni d'acqua per l'anno 2022 sono state svolte le istruttorie e sono state curate oltre 1500 istruttorie.

- Istruttoria richieste di compatibilità idrogeologica interventi e strumenti di pianificazione e relativo parere – Distretto Appennino Meridionale

Al riguardo sono state fatte le valutazioni delle richieste di compatibilità idrogeologica e sono stati emessi nell'anno 2022 sono oltre 2000 pareri. Tale iter ha visto confronti con i richiedenti e verifiche in sito laddove necessarie).

- Le attività di valutazione e relativo parere per il programma di interventi per la mitigazione rischio idrogeologico (MATTM – Rendis – Presidenza del Consiglio dei Ministri)

Al riguardo l'Autorità ha fornito alle Regioni ed Enti locali tutto il supporto tecnico-operativo per la valutazione del programma d'interventi e relativo parere.

È stata avviata inoltre l'attività preparatoria per l'applicazione del DPCM del 27.09.2021.

- Progetto "Monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi - convenzione con Regione Puglia nell'ambito del Programma POR PUGLIA 2014-2020

Il progetto che si articola in cinque sotto-progetti ha visto nel 2022 le relative attività di seguito riportate:

- "Monitoraggio fisico del clima meteomarinico dei litorali pugliesi, ai fini della gestione integrata della zona costiera" per il quale sono state svolte e completate le

attività relative all'affidamento del servizio di manutenzione e gestione tecnica della rete di monitoraggio meteo-oceanografica, che ad oggi risulta correttamente funzionante.

- “Monitoraggio dei dissesti idrogeologici legati a fenomeni naturali e antropici, ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico del territorio”: sono proseguite le attività di raccolta, elaborazione e interpretazione dei dati sulle stazioni inclinometriche e piezometriche di monitoraggio delle frane in diversi siti del Subappennino Dauno, implementando la serie storica delle rilevazioni già avviata a partire dal 2009.
  - “Attività di media e piccola scala per la conservazione e per il ripascimento delle coste sabbiose della Regione Puglia” sono state ulteriormente sviluppate analisi, mediante software dedicati, per la ricostruzione dell'evoluzione morfologica della linea di riva dei tratti di costa campione.
  - In rapporto all'Intervento “Attività conoscitive per la migliore definizione dei modelli idrologici applicabili in ambiente carsico e dei conseguenti monitoraggi possibili in presenza del necessario coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE D.Lgs. 49/2010) e il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia”, sono state ulteriormente sviluppate le analisi modellistiche dei livelli di pericolosità idraulica, fondate sui risultati di attività di monitoraggio, su nuovi dati topografici acquisiti e sulle analisi di effetto al suolo.
  - “Strumenti operativi per combattere gli effetti del cambiamento climatico e della desertificazione”, sono stati approfonditi gli scenari di possibili deficit per gli schemi idrici di maggiore interesse del territorio pugliese, attraverso simulazioni sul relativo grado di efficienza, ottenendo un quadro di sintesi aggiornato riguardante la potenziale disponibilità idrica e l'individuazione di possibili soluzioni gestionali di adattamento agli scenari futuri di cambiamento climatico. Inoltre, è proseguito il monitoraggio idrologico e idrogeologico in corrispondenza della stazione di misura sul T. Carapellotto.
- L'accordo con la Regione Calabria per la redazione del PTA ed avvio delle attività relative alle acque sotterranee.

In relazione al Piano di Tutela Ambientale - PTA L'Autorità ha proceduto alla prima valutazione a carattere idrologico, geologico, geologico/strutturale, idrogeologico, usi della risorsa e stato degli invasi e della grande distribuzione, al fine di predisporre il programma per il bilancio idrologico, idrogeologico, idrico e relative reti di monitoraggio dei vari corpi idrici.

- La collaborazione e supporto alla Regione Calabria in relazione alla “gestione dei sedimenti” e programmazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico

Si è provveduto alla predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa finalizzata alla realizzazione del “Programma di Lavoro per il Piano di Gestione dei Sedimenti”. Attraverso la predisposizione di gara per l'affidamento, come da normativa vigente in materia. Sono stati, inoltre, effettuati sopralluoghi in aree critiche.

- La “Mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del sistema ambientale territoriale e culturale”, di cui al Protocollo d'intesa Autorità di Distretto /Amministrazione Comunale di Corigliano Rossano

In base al “Programma di Lavoro” sono stati svolti sopralluoghi in aree di interesse ed eseguite prime simulazioni idrauliche, anche nell’ambito dello sviluppo del PGRA aggiornamento III° Ciclo.

- “Le attività finalizzate alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico nei territori dell’Alta Valle del Crati” - attività di partecipazione e concertazione con gli Enti interessati

Sulla base di quanto contenuto nel Protocollo d’Intesa e Programma di Lavoro, sono state avviate, nelle more di quanto di seguito riportato, le prime attività, nell’ambito della redazione del Piano di Gestione Alluvioni Non si è riusciti a proseguire nelle attività in quanto alcune Amministrazioni Comunali non hanno fornito il referente per la costituzione del tavolo di lavoro.

- “L’attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio”, di cui alla Convenzione Autorità di Distretto/Regione Lazio

È stata sottoscritta la convenzione con Regione Lazio ed Università di Cassino. Sono stati eseguiti rilievi topografici del Fiume Liri, è stato elaborato il progetto definitivo I° stralcio consegnato alla Regione Lazio (giugno 2022), ed avviato il percorso per le valutazioni ambientali.

- “Le attività finalizzate alla realizzazione dell’intervento di sistemazione idraulica e ambientale della foce del fiume Mingardo per la difesa degli abitanti e delle infrastrutture presenti lungo il corso d’acqua dal rischio di alluvione”

L’intervento in parola vede l’impegno di un finanziamento regionale e di una parte dei fondi di manutenzione idraulica – I° fase (delibera C.I. 2018). È stato sottoscritto l’Accordo tra Autorità di Bacino Distrettuale, Regione Campania ed i Comuni di Centola e Camerota. È stato costituito il Tavolo Tecnico. Sulla base del programma di lavoro predisposto sono state realizzate tutte le procedure per l’affidamento dei servizi avvenuto il 28/12/2022.

- “La Progettazione di un intervento di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell’arco naturale di Palinuro nel comune di Centola”, di cui all’accordo di Programma Autorità di Distretto/Regione Campania/Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni/Comune di Centola

Nell'ambito dell'Accordo sottoscritto tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Regione Campania, Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni e Comune di Centola in data 01.10.2018, L'Autorità ha svolto il ruolo di Coordinamento Tavolo Tecnico, seguendo tutte le attività della progettazione e tecnico-amministrative connesse. Per quanto attiene la progettazione e realizzazione dell'intervento in parola sono stati fatti sopralluoghi e riunioni con i vari Enti competenti, è stata verificata e monitorata la campagna di indagini in situ. A seguito dell'approvazione della documentazione progettuale sono state esperite le procedure di gara per affidamento dei lavori, con individuazione della ditta esecutrice. Nel mese di novembre 2022 è stato dato inizio ai lavori.

- Il "Progetto specifico di Tutela, salvaguardia e valorizzazione del sistema ambientale/culturale/archeologico- area distrettuale e/o area pilota", di cui alla Convenzione Autorità di Distretto /Archeoclub.

Nel corso del 2022 è stata portata a termine la prima bozza dell'Atlante riguardante un'area pilota nel Territorio Molisano che riporta la valutazione dei Beni esposti e pericolosità presenti nella fascia costiera, e nel contempo si è proseguito con le attività attraverso verifiche ed approfondimenti specifici.

- Contratti di Fiume

Nel corso del 2022, l'Autorità di Distretto ha proseguito nella partecipazione alle attività programmate dal MITE nell'ambito della linea L6-WP2 del Progetto CREIAMO PA, finanziato dal PON GOV 2014-2020. Le attività hanno visto la realizzazione di momenti di discussione e confronto sui temi della governance dei CdF, della relazione tra CdF, misure win-win, e gestione dei sistemi idrografici, sulla possibilità e modalità di supporto finanziario ai processi e programmi d'azione dei contratti di fiume, sulle modalità di costituzione dei partenariati, sulla costituzione della piattaforma per il monitoraggio dei CdF, sulle prospettive dei CdF in Italia.

Nell'ambito del programma su citato, l'Autorità di Distretto ha fornito inoltre il proprio supporto tecnico-organizzativo e logistico nell'organizzazione del workshop dell'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume –dal 12 al 14 dicembre scorso- sul tema "Dalla pianificazione strategica alla programmazione: i modelli di finanziamento per dare operatività ai CdF, nel rispetto della circolarità e sostenibilità", nonché per la riunione del Comitato di Indirizzo dei CdF dello scorso 14 dicembre tenutasi presso la propria sede.

- PON Legalità - Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del Gruppo sorgivo di Cassano Irpino – Sicurezza Idrica / Sicurezza Sociale

Le attività nel 2022 sono proseguite in coerenza del progetto approvato dal Ministero dell'Interno, tra le diverse attività:

- aggiudicata ed avviate attività per collegamento fibra ottica – Caserma dei Carabinieri;
- aggiudicata attività per rete di monitoraggio sensoristico, sottoposto al Ministero degli Interni per approvazione e relativo avvio;

- affidata ed avviata attività fase II “Realizzazione sistema di monitoraggio e supporto alle decisioni”
- *Gli Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici (PON FSC Acque)*
- *Le Misure di prevenzione tese a supportare ed ottimizzare la pianificazione di gestione e la programmazione e realizzazione degli interventi di cui ai Piani di Gestione del Rischio Alluvione (PON FSC Alluvioni)*

Per entrambi le azioni (acque e alluvioni) sono stati definiti nello specifico i programmi tecnici-operativi-gestionali e fatti i primi accordi con le Università inerenti le attività dei Piani prima citati (in particolare Alluvioni, Sistema Fisico, Monitoraggio, Corpi idrici, ecc.)

- *Il Progetto Gestione del Rischio Idrogeologico nel Comune di Minori (SA).*

Nell’ambito dei progetti specifici posti in essere dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, trasversali e connessi ai differenti strumenti di pianificazione per il governo delle risorse acqua e suolo, è in corso di attuazione un percorso tecnico-scientifico e operativo innovativo, attuato mediante la stipula di un Accordo di Collaborazione col Comune di Minori, per la gestione del rischio idrogeologico nel territorio comunale, la tutela e valorizzazione del sistema ambientale-antropico e culturale, comprensivo dei processi di partecipazione. Sono state eseguite, anche mediante la stipula di Accordi di Collaborazione Scientifica con l’Università di Napoli e Salerno, studi, analisi e rilievi di campo, indagini in sito (I fase) e di laboratorio di dettaglio e modellazioni ingegneristiche avanzate, a carattere multidisciplinare e strettamente interconnesse con l’elaborazione avanzata di: *i)* assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico dell’area, *ii)* caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni, *iii)* analisi idrologiche e modellazioni idrauliche e geotecniche finalizzate all’innescò e alla propagazione di fenomeni alluvionali e franosi-tipo flusso, condotte con riferimento a differenti scenari di evento, *iv)* modellazioni strutturali per l’analisi dell’esposizione e della vulnerabilità del costruito. L’insieme dei risultati raggiunti sta consentendo di pervenire alla ripermetrazione – a scala di dettaglio – del livello di rischio cui sono esposti gli abitanti ed il patrimonio strutturale ed infrastrutturale e definire il programma degli interventi strutturali e non strutturali di mitigazione del rischio con riferimento a differenti scenari di evento.

- *Attività Osservatorio Risorse Idriche – Distretto Appennino Meridionale*

Nel 2022 sono proseguite le attività dell’Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici.

In particolare:

- è stata condotta la valutazione e monitoraggio della condizione di severità idrica a livello Distrettuale organizzato per territori Regionali;
- si sono tenute riunioni ed incontri per il monitoraggio dello stato delle acque ed il loro uso in relazione ad eventuali criticità e necessità;
- è stato realizzato e concluso l’accordo per il trasferimento delle risorse idriche Campania/Puglia;

- sono state avviate le attività per l'aggiornamento delle analisi socio-economiche.

- Attività di cui al Tavolo Direttiva 91/676/CE (nitrati)

Nel 2022 l'Autorità di Distretto nel proseguimento delle attività di aggiornamento del Registro delle Aree Protette, nell'ambito della stesura del Piano di Gestione Acque (IV Ciclo) come previsto dall'art. 6 e all. IV della DQA, ha continuato l'azione di supporto e collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e le Regioni al fine di:

- una corretta applicazione della Direttiva Nitrati 91/676/CEE nel territorio di propria competenza;
- individuare ed attuare misure idonee alla tutela, salvaguardia e miglioramento dei corpi idrici superficiali e sotterranei interessati da inquinamento da nitrati di origine agricola così come evidenziato dalla Procedura d'Infrazione (n. 2249/2018).

In particolare le attività poste in essere hanno riguardato:

- interlocuzioni tecniche specifiche sia con ISPRA Ambiente che con le Regioni finalizzate all'implementazione del "3°RBMP - reporting WISE 2022 - DB access" con particolare riguardo alle tab. WISE n.25,26,106,107;
- acquisizione di nuove ZVN e di aree sottoposte a revisione riguardanti le regioni Lazio e Puglia;
- acquisizione della "Proposta n. 24017 del 21/06/2022 del Piano d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Lazio";
- Osservazioni formulate da parte dell'Autorità Distrettuale in merito alla richiesta del Ministero della Transizione Ecologica di individuazione di "Misure Tipo - ai sensi della Dir. 91/676/CEE- di adattamento agronomico-ambientali da attuare durante eventi estremi di siccità".

Tali attività hanno avuto l'obiettivo di:

- assicurare la coerenza delle azioni poste in essere dai diversi Enti con i contenuti del Piano di Gestione delle Acque;
- ottemperare agli addebiti mossi dalla commissione europea verso le regioni con la lettera di messa in mora n. 2249/2018.

In relazione a quanto richiesto dal MITE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (oggi MASE) ed, in particolare, al Piano Operativo di Lavoro (POL M2C4), finalizzato all'attuazione del "Sistema Avanzato ed Integrato di Monitoraggio e Previsione (D.M. 398 del 29.09.2021), l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha elaborato *proposta di rete di monitoraggio integrato relativa alle risorse acque, suolo e sistemi connessi*, al fine di: *i)* verificare in tempo reale lo stato delle risorse acque e suolo e loro evoluzione; *ii)* poter agire preventivamente in termini di gestione del rischio idrogeologico, di gestione di eventi siccitosi, di gestione delle criticità connesse a

fenomeni di erosione e subsidenza, ecc.; *iii*) fornire supporto necessario alla elaborazione degli strumenti di pianificazione in corso ed a quelli in fase di predisposizione; *iv*) definire ed attuare scenari di programmazione e di investimento. La proposta di monitoraggio in parola, vede la realizzazione di una rete organica di misurazione, valutazione e determinazione di parametri fisico-ambientali, periodica e/o continua e, in considerazione della sua complessità ed articolazione, è effettuata per singoli comparti (*corpi idrici superficiali, corpi idrici sotterranei, comparto marino, suolo*) e/o tematiche (*cartografia, informatizzazione, digitalizzazione, ecc*); per ciascun comparto sono rappresentati, in particolare, la tipologia di monitoraggio, le finalità, i costi ed i tempi di progettazione e realizzazione.

- *Attività di cui alla DGR 410 della Regione Campania relativa al risarcimento danni*

In relazione alle attività di cui alla DGR 25.03.2010, N.410 – Direttiva Regionale per l'accertamento e il risarcimento danni per mancata manutenzione del reticolo idrografico di competenza regionale. L.241/90.

Inoltre, sono state ultimate per gli stessi anni tutte le valutazioni tecniche di competenza dell'AdB relativamente alle pratiche trasmesse ed è stata prodotta la seguente documentazione:

*Schede evento dei procedimenti*, organizzato per anno, per evento pluviometrico e riporta ogni utile informazione di cui al procedimento esaminato.

Si sono tenuti incontri con i rappresentanti della Regione Campania, anche al fine di una proposta di revisione dei contenuti della Delibera di Giunta Regionale in parola.

- *“Progetto specifico per la configurazione tecnico-giuridico-amministrativa delle aree ad alto rischio idraulico” ai fini della loro gestione anche a supporto delle azioni/misure di protezione civile (Il parte PGRA).*

In relazione a tale attività sono state predisposte le basi cartografiche e conseguenti cartografie tematiche sull'area di interesse del basso Volturno, nonché è stata ultimata l'acquisizione in formato digitale dei seguenti Piani: Piano Territoriale di Coordinamento Provincia di Caserta, Piano Regionale Attività Estrattive, Piano regionale di Bonifica della Regione Campania, Piano Territoriale Regionale e Preliminare Piano Paesaggistico. Per quanto riguarda i PUC approvati, sono stati acquisiti in formato digitale (relazioni illustrative ed elaborati grafici) quelli di Cancellone Arnone (2018), Grazzanise (2021) e Santa Maria La Fossa (2019) ed i preliminari dei Comuni di Capua e Castel Volturno. Sono stati verificati i progetti ad oggi redatti e relativo intervento in corso e/o completato, nonché i Piani di Protezione Civile; sono stati, inoltre, acquisiti gli elementi per la messa a sistema degli interventi realizzati, in corso e a farsi sull'area di interesse.

- *Le attività tra Autorità di Bacino Distrettuale e CREA finalizzato all'analisi economica delle acque nel comparto irriguo*

Nell'anno 2022 si è concluso l'accordo di collaborazione con CREA con cui sono stati raggiunti i seguenti principali risultati:

- Definizione dei fabbisogni irrigui del Distretto sia relativamente al Servizio Idrico di Irrigazione che per l'uso agricolo di irrigazione in autoapprovvigionamento;
- Definizione dello stato di avanzamento della pianificazione distrettuale quale attuazione dei PSR regionali, PSR nazionali ed altri programmi relativamente al settore agricolo;
- Individuazione delle misure per il nuovo ciclo di pianificazione – per il settore agricolo riconducibili a misure di base e supplementari, da inserire anche nel Piano Strategico Nazionale cui si è fornito un significativo contributo.

A riguardo, nel dicembre 2022 è stato siglato un accordo di collaborazione con CREA PB avente, tra l'altro le seguenti finalità: il potenziamento del quadro delle conoscenze, la proposta di implementazione di misure dirette al miglioramento dello stato di qualità dei corpi idrici, la proposta di razionalizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica in funzione delle pressioni subite, valutazione dell'incremento dell'efficienza dei servizi idrici, nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE.

- Attività per l'analisi delle pressioni idriche diffuse

Nel dicembre 2022 è stato siglato un altro accordo di collaborazione con l'Università di Portici – facoltà di Agraria sempre finalizzata a fornire un contributo alla linea "L4 - *Analisi delle pressioni diffuse sulla risorsa idrica derivante dall'uso del suolo, con particolare riferimento all'uso agricolo*" inserita in attuazione del al Piano Esecutivo di Dettaglio (PED) di cui alla Convenzione Operativa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

- Azioni ed attività di supporto da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella programmazione tecnico-economica-operativa dei Ministeri e/o Regioni nell'ambito del programma "Casa Italia" DPCM 18.06.2021

È stato fornito supporto alle Regioni in merito all'aggiornamento dei dati relativi alle richieste di finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico conseguente agli avvenuti adeguamenti della piattaforma ReNDiS. Si è provveduto alla predisposizione di schede di pre-valutazione degli interventi al fine di ridurre le tempistiche e di snellire i processi ponendo particolare attenzione alla scelta dei criteri di valutazione con riferimento alla Direttiva Acque (DIR/2000/60/CE) relativamente alla valutazione del deterioramento e all'eventuale mitigazione degli impatti negativi sui corpi idrici e alla Direttiva Alluvioni (DIR/2007/60/CE) nel caso in cui l'intervento concorresse all'attuazione di una misura di piano.

L'Autorità ha espresso parere sul programma di interventi individuato dalle Regioni.

- Analisi socio-economica relativa a progetti specifici inerenti il governo del sistema acqua, suolo, territorio e ambiente

È stato realizzato un aggiornamento relativo al Piano di Gestione ed è stata prodotta una prima documentazione relativa al Bacino del Sarno.

- Gestione Emergenza Sanitaria Covid-19, predisposizione procedimenti per fronteggiare l'emergenza e la gestione dei DPI

Adozione programma contenente misure - sanitarie ed organizzative - atte a garantire sia la prosecuzione delle attività - a seguito del cessato stato di emergenza da Covid-19 - che il contenimento del contagio. Nello specifico, la direzione ha adottato misure (anche attraverso l'aggiornamento continuo e l'informazione - con note e circolari - del contesto normativo di riferimento nazionale e regionale) con modalità di erogazione dei servizi capaci di gestire le diverse fasi della evoluzione epidemiologica, in un quadro di garanzia dei servizi essenziali e di tutela dei lavoratori e dell'utenza. Sotto il profilo lavoristico le misure adottate sono state finalizzate a favorire le attività lavorative in modalità agile, coniugandole sia con le norme in materia di salute e sicurezza che alla mutata condizione epidemiologica e di tutela della privacy.

- Predisposizione Piano per la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

La tutela della salute e della sicurezza è stata garantita attraverso la formulazione di un progetto organico pluriennale, predisposto tenendo conto anche delle previsioni legislative introdotte con la legge di conversione n. 215/2021 del D.L. 21/10/2021 n. 146 (che ha operato una mini riforma dell'impianto normativo previgente D. Lgs. 81/2008), con l'obiettivo primario di ridurre il rischio di incidenti e di malattie professionali. Il suddetto programma è stato integrato soprattutto sotto il profilo della individuazione degli scenari di rischio - con analisi e controlli più stringenti - ampliando il confronto con i preposti alla sicurezza dei lavoratori, la platea ed i contenuti formativi, in uno con il potenziamento dell'attività di vigilanza per la verifica ed il rispetto delle norme antinfortunistiche. Nello specifico le attività sono riassumibili:

- analisi della struttura organizzativa dell'Ente (finalizzata ad individuare le diverse competenze e responsabilità per la gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- elaborazione DVR (previa individuazione dei centri di responsabilità), del PMA e dei Piani di emergenza (PdE);
- piano di formazione (biennio 2022/2023), informazione e addestramento (PFI);
- gestione del rischio sanitario, anche a seguito dell'emergenza da Covid-19 e rafforzamento dei presidi di tutela (D.P.I)

- Il Piano Anticorruzione

È stato predisposto il "Piano triennale (2022 – 2024) di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) aggiornamento 2022", quale sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione sulla base delle Linee guida esplicitate di cui all'allegato metodologico al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019.

In particolare come indicato nel predetto PNA 2019 il processo di gestione del rischio deve essere sviluppato secondo una logica sequenziale e ciclica che ne favorisce il continuo miglioramento. Le fasi centrali del sistema sono l'analisi del contesto, la valutazione del rischio e il trattamento del rischio, a cui si affiancano due ulteriori fasi trasversali (la fase di consultazione e comunicazione e la fase di monitoraggio e riesame del sistema). Sviluppandosi in maniera "ciclica", in ogni sua ripartenza il ciclo deve tener conto, in un'ottica migliorativa, delle risultanze del ciclo precedente, utilizzando l'esperienza accumulata e adattandosi agli eventuali cambiamenti del contesto interno ed esterno.

Nel processo di aggiornamento del precedente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) si è, pertanto, tenuto conto delle risultanze dell'attività condotta nel corso dei precedenti anni di attuazione dello stesso e della mancanza dalla istituzione dell'Ente Distrettuale di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative. In particolare, si evidenzia che:

- al Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza non sono pervenute segnalazioni di possibili fenomeni corruttivi né sono state rilevate irregolarità attinenti al fenomeno corruttivo;
- non sono state irrogate sanzioni e non sono state rilevate irregolarità da parte degli organi esterni deputati al controllo contabile.

- Settore legislazione, contenzioso, norme e direttive

Il Settore legislativo, Contenzioso, Norme e Direttive nell'anno 2022 ha svolto le seguenti attività:

in materia di contenzioso: sono state istruite circa 74 (manca Puglia) ricorsi che riguardano i territori della Campania, Basilicata, Calabria, Lazio, Molise e Puglia, con costanti contatti con le Avvocature distrettuali competenti (Avvocatura di Napoli, Avvocatura di Salerno, Avvocatura Campobasso, Avvocatura Bari, Avvocatura di Lecce, Avvocatura di Potenza, Avvocatura di Catanzaro, Avvocatura di Reggio Calabria, Avvocatura di Roma, Avvocatura di Latina).

Le sentenze di accoglimento o di rigetto dei ricorsi non hanno previsto una condanna in capo all'Autorità di Bacino né tantomeno una condanna alla refusione delle spese.

Per quanto attiene alle richieste di extra-contenzioso sono state evase circa n. 59 (manca Puglia) domande aventi ad oggetto risarcimento di danni e/o richieste di esecuzione lavori/diffide/informazioni /etc, senza alcuna conseguenza di carattere giuridico/economico per l'Autorità.

Il settore ha provveduto, altresì, a curare gli aggiornamenti normativi attraverso la redazione di rassegne giuridiche contenenti le sintesi delle disposizioni di maggiore interesse tecnico/amministrativo per l'Autorità, nonché alle rassegne giurisprudenziali di interesse. In particolare, nell'anno 2022, sono state redatte n° 6 rassegne giuridiche.

Sono stati predisposti in conformità ai principi contabili contenuti nel Regolamento di amministrazione e contabilità, atti regolamentari disciplinanti le modalità operative del

servizio di cassa interno e il disciplinare per l'utilizzo della carta di credito da parte del Segretario Generale.

- Settore gestione economica

Il settore ha supportato il Segretario Generale nella gestione del bilancio esercizio 2022 approvato con Decreto Interministeriale n. 89 del 22.02.2022 e nella predisposizione dello schema di bilancio esercizio 2023.

Durante l'esercizio 2022 per assicurare la funzionalità dell'ente sono stati adottati da parte del S.G. decreti di storno ed è stata anche deliberata una variazione di bilancio con delibera della CIP n. 1 del 12.10.2022 divenuta esecutiva il 18.12.2022 decorsi il termine di cui al comma 2 dell'articolo 2 del citato DPR n. 439/1998.

È stato garantito il Supporto al Segretario Generale per i rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti e con la Corte dei Conti gestione piattaforma SICE (Sistema Informatico Controllo Enti) sistema informativo per l'acquisizione telematica dei dati contabili degli enti sottoposti all'attività di controllo e referto della Sezione Controllo Enti.

Il settore ha curato con la collaborazione degli altri settori la Gestione delle entrate (accertamento, riscossione e versamento) e la gestione delle uscite (impegno, liquidazione e ordinazione del pagamento);

Si è provveduto alla Gestione del trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale dipendente tramite la piattaforma MEF "NOI PA"; curando, altresì, gli adempimenti fiscali, certificazioni, cud, certificazioni fiscali ai lavoratori autonomi, elaborazione del modello 770.

Si è proceduto durante il corso dell'esercizio 2022 all'espletamento delle procedure di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'ente, mediante procedure di appalto, adesione alle Convenzioni Consip, acquisti MEPA, piattaforma dei contratti Traspare.

- Adempimenti connessi al Contratto Collettivo Nazione di Lavoro del personale del comparto Funzioni Centrali triennio 2019 – 2021 sottoscritto in data 09/05/2022 CCNL

Famiglie professionali:

Il nuovo contratto sostituisce i "vecchi profili professionali" con le nuove famiglie professionali da intendersi "ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze simili o da una base professionale comune", nell'ambito delle quali "sono definite le competenze professionali caratterizzanti ciascuna famiglia" (e che di fatto rappresentavano i contenuti dei vecchi profili) e, ove richiesti per l'accesso, gli specifici titoli di studio, abilitazioni, esperienze lavorative e professionali. Al riguardo nel corso dell'anno 2022 è stata avviata dalle delegazioni trattanti la contrattazione finalizzata alla definizione del nuovo "Sistema di classificazione del personale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale".

Ordinamento Professionale, Nuovo Sistema di classificazione e “Tabella di trasposizione automatica”:

Con Decreto n. 711 del 28/10/2022 si è proceduto alla trasposizione del personale non dirigenziale contrattualizzato nel nuovo ordinamento professionale.

Lavoro da remoto:

Il citato CCNL sottoscritto in data 9 maggio 2022 disciplina al Titolo V, il “Lavoro a distanza” introducendo gli istituti contrattuali del “lavoro agile”, del “telelavoro domiciliare” e del “coworking”. A riguardo è stata avviata la procedura finalizzata alla definizione del “Protocollo sul lavoro a distanza nelle sedi dell’Autorità di Bacino Distrettuale”.

Altresì, coerentemente alle suddette previsioni contrattuali e regolamentari in essere, l’adesione volontaria del personale alla modalità di prestazione lavorativa “agile” è stata formalizzata attraverso la sottoscrizione di specifici accordi individuali.

- Approvazione del “Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale”

Con Decreto Interministeriale n. 201 del 24/05/2022 è stato approvato il “Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale”. Il predetto decreto è stato registrato alla Corte dei Conti il 25/07/2022 n. 2207

- Aggiornamento del “Codice di comportamento dei dipendenti dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale”

Con Decreto Segretariale n. 979 del 29/12/2022 è stato adottato l’aggiornamento anno 2022 del “Codice di comportamento dei dipendenti dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale” in base a quanto previsto dall’art.54 del D.lgs 165/2001 come modificato dal D.L. 30 aprile 2022 n.36.

- Contrattazione decentrata integrativa

Personale non dirigente

- Con decreto segretariale n.17 del 31/01/2022 è stato adottato il “Piano di recupero ai sensi dell’art.40, comma 3 – quinquies del D.lgs 165/2001 riferito alle annualità 2018 e 2019 del personale non dirigente” e “Fondo annualità economica 2020” sulla base delle prescrizioni rese dal Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell’Economia e delle Finanze (recupero pari a complessivi € 245.688,85).
- In data 28 ottobre 2022 è stata sottoscritto dalle delegazioni trattanti l’ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo riferito all’annualità 2021 (aggiornato con le previsioni del CCNL del comparto Funzioni Centrali sottoscritto il 09/05/2022) con attivazione, nell’annualità economica di riferimento di progressioni economiche

orizzontali per il 50% del personale avente titolo in base ai criteri fissati, nel “Regolamento per la disciplina delle progressioni economiche”.

Personale dirigente:

- Con nota prot. n. DFP-0052891-P-01/07/2022 il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero dell’Economia e delle Finanze hanno reso favorevole in ordine all’ulteriore corso dei Contratti Decentrati Integrativi annualità 2018/2020. Relativamente all’annualità 2020 è stato richiesto dai predetti Dicasteri di garantire il rispetto di quanto previsto dai commi 3, 4 e 5 del citato articolo 28 in merito alla limitata quota massima di personale destinatario di una maggiorazione della retribuzione di risultato nonché di rimodulare la base di calcolo del personale in servizio.

Pertanto si è proceduto alla sottoscrizione definitiva (28 ottobre 2022) del Contratto Decentrato integrativo riferito all’annualità 2019 che non ha avuto rilievi. E’, altresì, in corso di rimodulazione il Contratto Decentrato anno 2020 sulla base delle predette prescrizioni.

- Programmazione Triennale e annuale del fabbisogno del personale

Con Decreto Segretariale n. 472 del 29 giugno 2022 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024: si rappresenta che il “Piano triennale dei fabbisogni di personale” è stato adottato in forma di proposta in quanto la procedura normativamente fissata richiede un diverso e complesso iter autorizzatorio (confronto sindacale, asseverazione del Collegio dei revisori dei Conti, adozione della Conferenza Istituzionale Permanente e definitiva approvazione del documento da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato/IGOP).

Nella proposta di Piano assunzionale, in ragione della impossibilità di applicazione della procedura speciale prevista per gli enti di nuova istituzione e delle indicazioni (verbali) avute dalla FP è stata prevista l’applicazione del regime assunzionale ordinario a tempo indeterminato derivanti da Turn-over ai sensi dell’art. 3, co 1, del D.L 24-6-2014 n. 90 in base al quale le amministrazioni dello Stato possono procedere a decorrere dall’anno 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente.

Nel presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 si procederà all’aggiornamento del fabbisogno di personale anche tenendo conto, anche, delle recenti disposizioni in materia assunzionale presenti nella Legge 197/2022 (Legge di Bilancio per il 2023) a favore delle Autorità di Bacino Distrettuali.

- Adempimenti connessi agli Accordi quadro in materia di rilevazione “Deleghe sindacali” e elezioni RSU

Nel corso dell’anno 2022 sono state espletate le procedure finalizzate:

- alla rilevazione delle deleghe sindacali ai sensi dell’art.43 del D.lgs 165/2001;

- alla elezione della Rappresentanza Sindacale Unitaria.

Nel corso dell'anno 2022 è stata attivata, su richiesta del personale interessato, la procedura di cui all'art. 30 CCNL Funzioni Centrali 2016/2018 finalizzata alla cessione/fruizione di giornate di ferie.

- Le attività di concertazione e partecipazione con Enti ed attori sociali

Attività che ha visto la condivisione del percorso di pianificazione - programmazione e valutazione delle varie criticità o necessità di approfondimento sui temi propri dell'autorità; al riguardo si sono tenute oltre 700 riunioni.

- Le attività di Divulgazione – Convegni

Nell'anno 2022 si sono tenuti circa 40 convegni a cui ha partecipato il Segretario Generale Dott.ssa Vera Corbelli e/o Dirigenti e Funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, che hanno riguardato il tema: *Acque, il Dissesto idrogeologico, la Bonifica, il PNRR, il Cambiamento Climatico, le Infrastrutture di Trasporto, la Geotecnica per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la tutela dell'ambiente e il Deflusso urbano.*

Inoltre sono state tenute, da parte del Segretario Generale, Lezioni Universitarie di presentazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale presso le Università di Bari e della Calabria e una "lectio magistralis" in materia di bonifica idraulica e di difesa del suolo con successivo conferimento del premio "Carlo Afan de Rivera" presso l'Archivio di Stato di Napoli.

- Le attività di Formazione

Durante l'anno 2022 sono stati attivati specifici percorsi formativi per il personale tecnico/amministrativo dell'Ente organizzati dalla SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione), da Università nonché direttamente dall'Autorità (si rimanda, in ogni caso, alla specifica sezione "Formazione del Personale" di cui al presente PIAO).

Nell'anno 2022 sono stati svolti i seguenti progetti formativi:

- due progetti formativi che hanno coinvolto a dodici studenti del Master Universitario di II livello "Paesaggi a rischio. Il Progetto di paesaggio nei territori vulnerabili, anno 2020-2021, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sul tema "Progetto per l'area delle dighe del Pertusillo e di Monte Cotugno";
- un progetto formativo che ha coinvolto a quattro studenti del Master Universitario di II livello "Progetto di paesaggio nei territori vulnerabili, anno 2022-2023, presso

il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sul tema "Progetto per l'area delle dighe del Acerenza e di Genzano";

- un progetto formativo rivolto ad una studentessa di laurea in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", sul tema "Mitigazione del rischio idraulico e pianificazione applicati al bacino del Fiume Mingardo";
- un progetto formativo rivolto ad una studentessa di laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", sul tema "Conoscere, pianificare, programmare e gestire le risorse Acqua e Suolo per la loro sostenibilità a garanzia del diritto ambientale.

L'attività di formazione durante l'anno 2022 ha visto, altresì, la realizzazione di progetti formativi di studio, rivolti a quattro ricercatrici interessate ad approfondire a livello di Distretto le tematiche seguenti:

- "Analisi della subsidenza nelle aree alluvionali e costiere, e, nello specifico, la caratterizzazione delle cause ed effetti e l'elaborazione di modelli previsionali";
- "Piano di Gestione delle Acque PGA, con riferimento anche alla pianificazione della tutela delle acque in Campania";
- "Vulnerabilità dei Beni Esposti";
- "Relazione tra assetto geologico-strutturale e analisi della subsidenza di aree chiave della Calabria".
- "Risorsa Suolo: Pressioni, Bersagli, Impatti", Area di Studio: "Terra dei fuochi".

- Le attività di cui agli accordi di Programma tra Autorità di Bacino Distretto Appennino Meridionale / Ministeri / Ispra / Istat / Sovrintendenze / Regioni / Arpa / Università / Enti Locali / Associazioni / ecc..

- Altre azioni connesse alla pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino Distretto Appennino Meridionale

Redazione documenti di indirizzo:

- a) Indirizzi operativi per gli aggiornamenti puntuali dei PAI;
- b) Modalità tecnico-operative per la valutazione di proposte di ripermimetrazione di aree di Attenzione per il rischio idraulico - PAI Calabria;
- c) Circolare Autorità di Bacino Distrettuale per l'utilizzo, con prescrizioni, di strutture amovibili lungo le fasce costiere soggette a pericolosità e rischio

- Le attività a supporto dell'azione del Commissario Straordinario per la rimozione ed allontanamento fusti radioattivi deposito Cemerad - Statte - Taranto

L'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale ha supportato il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e

gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA) per:

- verifiche e sopralluoghi quindicinali dello stato dei luoghi finalizzato al controllo delle condizioni di sicurezza del capannone e di tutti i locali nonché delle aree esterne incluso le recinzioni, al controllo dell'integrità dei fusti, alla funzionalità degli impianti esistenti;
  - comunicazioni al Prefetto di Taranto, al sindaco del Comune di Statte ecc. per aggiornamento verifiche e sopralluoghi;
  - aspetti procedurali, tecnico-amministrativi e finanziari.
- Le attività Autorità di Bacino Distrettuale di supporto al Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Nell'ambito delle attività in carico al Commissario Straordinario, nel seguito si sintetizzano, per schema idrico, le attività svolte nel 2022:

#### *Schema idrico Ofanto*

Sono state inviate al MIT le rivalutazioni sismiche delle opere accessorie delle dighe di Conza e Saetta. Sono in corso di esecuzione gli interventi di manutenzione del paramento di monte, di ripristino funzionale della cabina elettrica, di manutenzione dell'impianto di illuminazione e di installazione della linea vita, per la diga di Conza; è in fase di avvio la pubblicazione del il Progetto Definitivo (rimodulato) di ripristino del manto di tenuta del paramento di monte, dei giunti del cunicolo di ispezione longitudinale, dell'impianto di illuminazione del coronamento, e l'installazione di dispositivo anticaduta sul muro paraonde, per la diga di Saetta. E' stato redatto e consegnato al MIT il progetto definitivo (con dettagli esecutivi per le opere strutturali) degli interventi di adeguamento sismico e di manutenzione straordinaria delle opere accessorie della diga di Conza. E' in fase di ultimazione il progetto definitivo (con dettagli esecutivi per le opere strutturali) degli interventi di adeguamento sismico e di manutenzione straordinaria delle opere accessorie della diga di Saetta. E' in fase di predisposizione il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento "*Schema idrico Ofanto: Interventi di manutenzione straordinaria adduttore Alto Ofanto*".

#### *Schema idrico Basento-Bradano*

Sono state inviate le rivalutazioni sismiche delle opere accessorie e degli sbarramenti delle dighe di Camastra e di Serra del Corvo. Sono state inviate le rivalutazioni sismiche delle opere accessorie delle dighe di Acerenza e Genzano, queste ultime a cura della Struttura Tecnica del Commissario Straordinario; sono in fase di completamento le rivalutazioni sismiche degli sbarramenti di tali dighe. Sono stati redatti ed inviati al MIT i Progetti Definitivi (con dettagli esecutivi per le opere strutturali) per gli interventi di abbattimento e ricostruzione delle case di guardia a servizio delle dighe di Acerenza e Genzano. E' stato redatto e consegnato al MIT il progetto definitivo (con dettagli esecutivi per le opere strutturali) degli interventi di adeguamento sismico e di manutenzione straordinaria delle opere accessorie della diga di Camastra. È in fase di avvio la gara di appalto integrato dell'intervento di ripristino funzionale dell'Adduttore Acerenza-Genzano (nel frattempo

fatto transitare sul PNRR). E' in fase di esecuzione, da parte della struttura commissariale, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento di manutenzione straordinaria della Galleria Acerenza-Genzano finanziato su fondi PNRR. È in fase di predisposizione il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento "Schema Basento - Bradano: Interventi di manutenzione straordinaria dell'Adduttore Acerenza-Genzano".

#### *Schema idrico Ionico-Sinni*

Sono state inviate al MIT le rivalutazioni sismiche delle opere accessorie della diga del Pertusillo ed è in fase di esecuzione l'intervento di ripristino funzionale delle passerelle presenti sul paramento di valle del corpo diga, in anticipazione rispetto alle rivalutazioni sismiche. E' stato redatto e consegnato al MIT il progetto definitivo (con dettagli esecutivi per le opere strutturali) degli interventi di adeguamento sismico e di manutenzione straordinaria delle opere accessorie della diga del Pertusillo. È in fase di invio al MIT la rivalutazione sismica delle opere accessorie e dello sbarramento della diga di Monte Cotugno.

#### - Publicazione Decreti, Regolamenti ed altro

L'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale ha provveduto alla pubblicazione nel corso del 2022 di oltre 980 Decreti Segretariali a carattere tecnico-amministrativo, garantendo la messa in opera dei flussi informativi informatizzati nelle principali sottosezioni, in linea con la più recente normativa in materia (d.lgs 33/13 e ss.mm-ii.).

In particolare, nel rispetto del principio della trasparenza, inteso come accessibilità alle informazioni che riguardano l'organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni, si è provveduto alla costante diffusione dei dati, delle informazioni e dei documenti che riguardano l'Autorità di Bacino in tutte le sue articolazioni.

A titolo esemplificativo è stato prodotto e pubblicato, come da norma vigente, l'aggiornamento costante degli elenchi dei consulenti e collaboratori, pubblicata nella sottosezione dell'Amministrazione Trasparente recante il titolo "Consulenti e collaboratori", riportando la specifica – in corrispondenza di ogni nominativo – dell'oggetto dell'incarico, la durata e il compenso dello stesso (ai sensi dell'art. 15, comma 1 del suddetto decreto legislativo); inoltre rispetto alla pianificazione distrettuale, sono stati oggetto di pubblicazione gli atti relativi ai procedimenti di proposte di modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (sezione pianificazione e governo del territorio) delle Sedi Operative Distrettuali.

- Servizi dei Sistemi Informativi

Per la parte dei Servizi dei Sistemi Informativi nell'ambito del 2022 sono state avviate le procedure per:

- Realizzare la cartografia 1:5.000 per la Regione Calabria (in corso);
- Realizzare il nuovo sito web (in corso);
- Installare il pacchetto Office 365 (in fase di ultimazione);
- Implementare hw dell'ente (in corso).

Tutte le attività svolte nell'anno 2022 sono state brevemente riportate ed in particolare per alcune di queste, vista la mole di lavoro svolto e relativa documentazione prodotta, si rinvia alle Relazioni specifiche per ogni azione/attività realizzate nel 2022.

#### 4.3 Obiettivi Operativi anno 2023

- ✓ Attività relative all'aggiornamento del Piano di Gestione Acque IV° ciclo e programma di misure strutturali e non strutturali, attività di concertazione ed informazione.
- ✓ Attività relative all'aggiornamento e monitoraggio del Piano di Gestione Rischio Alluvioni III° ciclo con affinamento di linee guida e programmazione di misure strutturali e non strutturali, attività di concertazione ed informazione; supporto alle attività di cui al progetto "Mettiamoci in riga" (MASE ex MITE/MATTM)
- ✓ Riperimetrazione Piano di Assetto Idrogeologico vigente - PAI rischio idrogeologico frane / alluvioni ed erosione costiera.
- ✓ Attività per la redazione Piano di Gestione Rischio da Frana.
- ✓ Predisposizione attività per redazione Piano di Gestione Rischio Sistema Costiero e realizzazione di azioni prioritarie.
- ✓ Attività relative a sub piani trasversali: Sistema Fisico, Beni esposti: danno e vulnerabilità, Cartografia, Monitoraggio, Dati Satellitari, Sistema Cavità, Sistema Paesaggio.
- ✓ Definizione e programmazione di interventi strutturali e non strutturali "trasversali" dei piani di cui ai punti precedenti.
- ✓ Attività connesse alla sostenibilità della Risorsa Suolo.
- ✓ Piano di Distretto.
- ✓ Progetto specifico di Mitigazione e Gestione del Rischio da Frana – Minori.
- ✓ Attività relativa all'Osservatorio Risorse Idriche-
- ✓ Attività connesse al trasferimento delle Risorse Idriche Campania/Puglia, Molise/Puglia.

- ✓ PON Legalità - Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del Gruppo sorgivo di Cassano Irpino – Sicurezza Idrica / Sicurezza Sociale
- ✓ Attività finalizzata alla redazione del Master Plan Sarno – stato qualitativo delle acque – Analisi Pressioni, Bersagli ed Impatti.
- ✓ Completamento Progetto “Monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi / Convenzione con Regione Puglia nell'ambito del Programma POR PUGLIA 2014-2020
- ✓ Proseguo Piano di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Regione Puglia - Progetto Maggiore
- ✓ Progettazione intervento di completamento dello Scolmatore Isola Liri – Regione Lazio.
- ✓ Proseguo Interventi di manutenzione idraulica a livello Distrettuale - programma anno 2018 anno 2019.
- ✓ Attività di cui al Programma FSC 2014/2020: Interventi per il miglioramento della qualità dei Corpi Idrici (Bilancio Idrologico, Bilancio Idrogeologico, Bilancio Idrico; valutazione sorgenti, pressioni, impatti; progettazione e realizzazione rete di monitoraggio Corpi Idrici superficiali e sotterranei; deflusso ecologico; intrusione cuneo salino; individuazione e normazione aree di salvaguardia; attività a sostegno dell'Osservatorio Risorse Idriche; programma Gestione dei Sedimenti).
- ✓ Attività di cui al Programma FSC 2014/2020: Misure di prevenzione tese a supportare ed ottimizzare la pianificazione di gestione, la programmazione e realizzazione degli interventi di cui al Piano di Gestione rischio alluvioni. (aggiornamento modelli idrologici anche connesse alle dinamiche climatiche; analisi e valutazione delle dinamiche idrauliche di versante e sistema costiero ai fini della gestione e mitigazione del rischio; sistema di valutazione idromorfologica ed analisi dei corsi d'acqua; valutazione della vulnerabilità del danno di strutture ed infrastrutture in aree soggette a rischio; indirizzi operativi e di gestione in merito a opere idraulico/fluviale/marittimo, degli strumenti urbanistici correlati alle disposizioni dei Piani di Gestione e dei PAI. Per la gestione delle aree demaniali ecc.)
- ✓ Progettazione e redazione Intervento di sistemazione idraulica ed ambientale della Foce del Fiume Mingardo per la difesa degli abitati e delle infrastrutture presenti lungo il corso d'acqua da rischio alluvioni
- ✓ Progettazione e realizzazione interventi Regione Campania
  - Accordo di Programma tra MATTM e Regione Campania del 12/11/2010 - Delibera CIPE n.8/2012 –
  - Proseguo degli Interventi urgenti per la mitigazione rischio idrogeologico:
    - *Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio - Opere di completamento 2° stralcio nel Comune di Cervinara”;*
    - *Rifunzionalizzazione scolmatore Lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)”;*
    - *Risanamento idrogeologico del Fosso Cavone in territorio del comune di Rotondi (AV)”;*

- *Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del comune di Serino*”;

- *“Interventi di Regimazione del Torrente Fenestrelle”*.

- Fondo Progettazione *“Interventi dissesto idrogeologico – Regione Campania”* – Esecuzione del Decreto del Coordinatore della Struttura di Coordinamento del Commissario Straordinario Delegato (Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014) n. 33 del 18.10.2018

Prosiegua degli Interventi:

- *Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel Comune di Cervinara*”;

- *Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del Litorale Domitio*;

- *Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in territorio del comune di Rotondi (AV)*”;

- *Risanamento costoni ad elevata pericolosità incombenti sulla SS 163 tra Piano di Sorrento e Vietri sul Mare*.

- ✓ Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione dei bacini idrografici territorio Regione Calabria
- ✓ Attività post-evento Casamicciola 26 Novembre 2022 e su tutti i territori dell’isola di Ischia (D.L. 3 Dicembre 2022 n. 186 art. 5-quater convertito con legge 27 Gennaio 2023 n.9)
- ✓ Intervento di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell’arco naturale di Palinuro nel comune di Centola”, di cui all’accordo di Programma Autorità di Distretto/Regione Campania/Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni/Comune di Centola
- ✓ Istruttoria richiesta concessioni d’acqua e relativo parere – Distretto Appennino Meridionale
- ✓ Prosiegua delle attività di cui all’Accordo con CREA stipulato il 21.12.2022
- ✓ Prosiegua delle attività di cui all’Accordo con Università di Portici – Dipartimento di Agraria per dell’Università degli studi di Napoli “Federico II” il 30.12.2022
- ✓ Attività relative alla programmazione Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui al DPCM settembre 2021
- ✓ Master Plan Interventi mitigazione e rischio idrogeologico Regione Calabria
- ✓ Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi/Convenzione con la Regione Puglia

- ✓ Proseguo programma Interventi “Casa Italia”
- ✓ Analisi socio-economica ai fini della pianificazione e programmazione distrettuale
- ✓ Attività di valutazione, istruttoria e parere per il programma di interventi per la mitigazione rischio idrogeologico (MATTM – Rendis)
- ✓ Attività di cui al Tavolo Direttiva 91/676/CE (nitrati)
- ✓ Attività di cui ai Contratti di Fiume
- ✓ Attività di cui agli accordi con Archeoclub
- ✓ Attività di cui alla Delibera Giunta Regionale Campania – Risarcimento Danni
- ✓ Correlazione contenuti strumenti di pianificazione territoriali con quelli redatti a livello Distrettuale
- ✓ Valutazione dei Piani Urbanistici Territoriali in relazione alla pericolosità e rischio idrogeologico
- ✓ Valutazione dei danni alle principali infrastrutture esistenti di attraversamento dei corsi d’acqua
- ✓ Costituzione delle banche dati delle indagini geologico-geotecniche eseguiti da Enti vari nell’area distrettuale ai fini della caratterizzazione stratigrafica del sottosuolo e della caratterizzazione dei litotipi in esso presenti
- ✓ Attività finalizzata al censimento e valutazione dei Beni archeologici nell’evoluzione storico-culturale dell’area distrettuale
- ✓ Attività di cui alla partecipazione progetti MIUR/Università:
  - RETURN – multi-Risk scieEnce for resilientT commUnities undeR a changiNg climate;
  - Tech4You – Technologies for climate change adaption and quality of life improvement;
- ✓ Attività di cui al progetto specifico “Configurazione tecnico/amministrativa/giuridica delle aree ad alto rischio idraulico ai fini della loro gestione anche a supporto delle misure di protezione civile (seconda parte PGRA)”
- ✓ Informatizzazione, SIT, GIS relativi a tutte le attività di pianificazione, programmazione e gestione a cura dell’Autorità di Bacino Distrettuale
- ✓ Attività Autorità di Bacino Distrettuale di supporto al Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018 – Efficientamento sistema dighe area ex EIPLI
- ✓ Attività a supporto dell’azione del Commissario Straordinario per la rimozione ed allontanamento fusti radioattivi deposito Cemerad - Statte - Taranto

A tutte le attività di cui agli Obiettivi Strategici ed Operativi sono fortemente connessi Programmi, Azioni, Macroattività trasversali quali:

- ✓ Attività Conferenza Operativa e Conferenza Istituzionale Permanente

- ✓ Bilancio e Variazioni di Bilancio
- ✓ Aggiornamento e revisione Programma triennale della trasparenza e Piano Triennale Anticorruzione
- ✓ Espressione pareri/contributi previsti dagli strumenti di pianificazione al fine di un condiviso governo del territorio radicato ai principi di resilienza e sostenibilità
- ✓ Sopralluoghi e verifiche in sito
- ✓ Transizione al digitale in relazione alle attività tecnico-istituzionali ed amministrative dell’Autorità Distrettuale.
- ✓ Semplificazione amministrativa per una efficienza ed efficacia dell’operato dell’Autorità Distrettuale
- ✓ Ottimizzazione della spesa e dei costi operativi e gestionali
- ✓ Attività finalizzate alla Difesa dell’Amministrazione nel Contenzioso
- ✓ Attività di comunicazione, informazione, divulgazione, concertazione, pubblicazioni
- ✓ Aggiornamento normativo in merito alle attività a cura dell’Autorità di Bacino Distrettuale in ambito nazionale e regionale e correlazione con l’evoluzione tecnica e tecnologica di riferimento
- ✓ Nella sottosezione “Piano Triennale dei fabbisogni di personale” del presente PIAO (a cui si rimanda) è stata programmata, per il triennio di riferimento, l’attivazione di procedure di reclutamento finanziate con i fondi previsti dall’art.1, commi 607 e 607-bis della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificata dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 e dall’art. 5 bis del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186 inserito dalla Legge di conversione 27 gennaio 2023, n. 9.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono, inoltre, indispensabili una serie di attività operative che rendono efficienti l’operatività dell’Autorità Distrettuale, tra le quali si richiamano:

- ✓ Organizzazione e funzionamento degli uffici
- ✓ Gestione delle procedure per l’avvio e realizzazione della pianificazione e dei progetti, compresa la diffusione, informazione e gestione
- ✓ Sportello Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
- ✓ Implementazione del protocollo informatico e informatizzazione dei processi amministrativi.
- ✓ Gestione degli adempimenti di legge tramite piattaforme on line
- ✓ Gestione sistema documentale per ridurre i flussi cartacei: implementazione dell’uso della PEC
- ✓ Periodico aggiornamento del sito web istituzionale nei contenuti e nell’aspetto sulla base delle linee guida per i siti web della P.A.
- ✓ Attività di Formazione

- ✓ Attività di cui agli Accordi con Istituzioni ed Associazioni
- ✓ Attività di coopianificazione e concertazione con gli Enti comprese partecipazioni a tavoli Istituzionali a livello Governativo e Regionale
- ✓ Gestione Emergenza Sanitaria Covid-19, predisposizione procedimenti per fronteggiare l'emergenza e la gestione dei DPI
- ✓ Predisposizione Piano per la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
- ✓ Rassegna giuridica online novità legislative giurisprudenziali

\_\_\_\_\_ · \_\_\_\_\_ · \_\_\_\_\_ · \_\_\_\_\_ · \_\_\_\_\_ · \_\_\_\_\_ · \_\_\_\_\_ ·

Inoltre l'Autorità di Bacino Distrettuale fornisce supporto alle attività per:

- Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018 per efficientamento dighe area a gestione ex EIPLI
- Commissario Straordinario per *l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad nel territorio del comune di Statte*

Le attività di cui sopra (obiettivi anno 2023) saranno valutate, laddove possibile, in ragione del miglioramento conseguito rispetto all'anno precedente.

Al presente Piano sono allegati gli obiettivi assegnati ai Dirigenti nel 2023.

## 5. SISTEMA A CASCATA E AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

### 5.1 Sistema a cascata "elastico"

Il Piano della Performance così definito, correla ed integra le molteplici attività di natura tecnica ed amministrativa a cura dell'Autorità Distrettuale e le configura nel "Quadro strategico complessivo e di sistema distrettuale"; attività di pianificazione e gestione che, per propria natura, sono altamente complesse e che richiedono criteri, indirizzi, linee guida ed un approccio interdisciplinare e multi scalare per dare risposte in termini di efficacia ed efficienza a quelli che sono gli usi delle risorse, mitigazione e gestione del rischio, programmazione ed attuazione di misure strutturali e non strutturali (quest'ultime intese come monitoraggio delle risorse, bilancio idrico-idrologico, deflusso ecologico, presidio territoriale, manutenzione del territorio, analisi economica, direttive ed orientamenti, ecc.).

La predisposizione ed attuazione di tale processo nella sua interezza necessita di un supporto giuridico-amministrativo significativo, trasversale e dinamico che possa accompagnare le varie azioni nella loro evoluzione, anche a "carattere sinusoidale".

Inoltre, l'operatività degli uffici e la strumentazione necessaria devono essere, entrambe, adeguate all'ordinario e pronti per le straordinarietà ed emergenze, onde consentire l'efficienza necessaria anche in situazione di "alta attenzione".

Pertanto gli obiettivi strategici declinati nel presente Piano, nel quadro generale degli indirizzi strategici e della mission istituzionale dell'Autorità di Distretto, pur rappresentando il punto di partenza del ciclo della performance e di orientamento delle performance individuali alla performance organizzativa attesa, presuppongono altresì attività intersettoriali e/o relative ad obiettivi trasversali, che non sempre sono ben definibili operativamente ed individualmente.

Ciò chiarito, per la realizzazione degli obiettivi strategici sono comunque individuati obiettivi operativi, assegnati ai dirigenti ed al personale sulla base delle schede del Sistema di misurazione e valutazione SMVP ed in coerenza con esso, secondo il sistema "a cascata" attraverso la distribuzione al personale dirigenziale delle competenze relative alle attività previste nell'ambito della performance organizzativa.

Le attività intersettoriali e/o relative ad obiettivi trasversali, sono assegnate in maniera "elastica" contribuendo in ogni caso alla realizzazione della performance organizzativa (che è collegata - ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 165/01 – all'Autorità nel suo complesso), che è in funzione della creazione di valore pubblico ossia del miglioramento del livello di benessere dei destinatari dei servizi e degli interventi.

Gli obiettivi operativi di cui al precedente "Quadro Schematico – Linee strategiche, Obiettivi Strategici ed Obiettivi operativi" sono programmati per annualità/triennio.

In coerenza agli obiettivi strategici ed operativi dell'Autorità ai Dirigenti sono assegnati annualmente obiettivi - sulla base di quanto previsto nel SMVP e con l'utilizzo delle schede di cui all'allegato 1 al SMVP.

Agli obiettivi sono correlati specifici indicatori finalizzati a misurarne il grado di realizzazione.

Per "pesare" la Performance Organizzativa si fa ricorso agli indicatori definiti nella scheda di cui al seguente paragrafo 7 che saranno riscontrati al termine del periodo temporale di

riferimento (anno e triennio), al fine di misurare il grado di realizzazione degli obiettivi. Il raggiungimento degli obiettivi di Ente è formalmente approvato con la Relazione della Performance, validata dall'OIV.

Tali indicatori sono legati ai temi strategici di pianificazione distrettuale ed al miglioramento delle prestazioni.

Anche per il ciclo 2022-2024, si cercherà di fare riferimento, tra gli altri, agli indicatori comuni previsti dalla circolare DFP (n.0080611 del 30/12/19) riportata in allegato.

## *5.2 Monitoraggio e azioni di miglioramento*

Nel ciclo della gestione della performance le attività di misurazione e valutazione hanno un aspetto trasversale e dinamico: il monitoraggio. Esso rappresenta una funzione svolta periodicamente sia dal Segretario Generale che dai Dirigenti, nell'esercizio del controllo direzionale proprio della responsabilità della dirigenza, sia dall'OIV, nell'esercizio delle funzioni attribuitegli.

Il monitoraggio costante, in particolare del Segretario Generale, consente un virtuoso processo di feed-back o di retroazione che permette di attivare costantemente e tempestivamente eventuali necessari interventi correttivi migliorativi, anche attraverso:

- lo sviluppo e redazione di prodotti a carattere tecnico-amministrativo in relazione alle Macroazioni definite e complessivamente al governo del territorio;
- la rete costruita con gli Enti ed al riferimento che per loro rappresenta l'Autorità in termini di pianificazione, governo del territorio, costruzione di progetti, ecc..

Da questa valutazione scaturisce una eventuale "registrazione" del percorso in termini di attività, di personale e di efficienza della struttura nella sua complessità e, quindi, di eventuale messa a sistema del percorso di pianificazione e di rivisitazione del proprio "cassetto degli attrezzi".

L'Organismo indipendente di valutazione, per quanto di sua competenza, monitora l'attuazione degli obiettivi indicati nel Piano e rileva lo stato di realizzazione degli stessi, individuando eventuali scostamenti, le relative cause e gli eventuali interventi correttivi confrontandosi con il Segretario Generale ed i Dirigenti. Degli esiti del monitoraggio, comunicati al Segretario Generale, l'OIV tiene conto in sede di valutazione della performance organizzativa, validazione della Relazione sulla performance e nella relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema.

In considerazione del processo organizzativo dell'Autorità per vari aspetti ancora da perfezionare e della specifica, complessa e variegata attività svolta non sempre facilmente "standardizzabile" le azioni di miglioramento sul ciclo di gestione della performance e sul sistema di misurazione e valutazione della Performance saranno nel prossimo triennio, riconoscendo l'amministrazione il valore di target ed indicatori attendibili, concentrate prevalentemente nella ricerca ed individuazione di strumenti tesi, nel rispetto di quanto espressamente richiesto dal comma 2 dell'art. 5 del D. Lgs. 150/09, alla commisurazione degli obiettivi ai valori di riferimento derivanti da standard sia quantitativi che qualitativi definiti a

livello nazionale e internazionale. Obiettivo dell'Amministrazione è elaborare una griglia "indicatori e target", anche auspicabilmente con il contributo dell'OIV di recente nomina (D.S. n. 607 del 25/05/2021), facilmente fruibile dagli operatori e facilmente consultabile dagli interessati. L'approvazione del bilancio e l'avvio di una gestione contabile autonoma inoltre, potrà concorrere allo sviluppo di un modello più facilmente riscontrabile in termini di risorse – umane, finanziarie e strumentali – assegnate ai destinatari degli obiettivi operativi.

## 6. SINTESI DEL PROCESSO (DAL PIANO ALLA RELAZIONE FINALE)

Nella tabella seguente si rappresenta una sintesi del processo con i principali adempimenti, gli attori e le relative attività, e le scansioni temporali.

<b>Adempimenti</b>	<b>Termini</b>	<b>Attività</b>	<b>Soggetti responsabili</b>
Piano della performance	Entro 31 gennaio	Approvazione del piano della performance quale sezione del PIAO	Segretario Generale
Assegnazione obiettivi ai dirigenti e non dirigenti	Entro 31 marzo dell'anno di riferimento	Comunicazione obiettivi di struttura e assegnazione obiettivi individuali	Segretario Generale Dirigenti
Monitoraggio interno	Periodico	Feedback	Segretario Generale Dirigenti
Valutazione dell'anno precedente	Entro 28 febbraio dell'anno successivo a quello oggetto di valutazione	Misurazione e valutazione dei risultati conseguiti dal personale dirigente e non (anno precedente)	Segretario Generale Dirigenti OIV
Relazione sulla performance dell'anno 2021	Entro il 31 maggio	Adozione della relazione	Segretario Generale
	Entro il 30 giugno	Validazione della relazione	OIV
Monitoraggio esterno	Periodico	Rilevazione di eventuali interventi correttivi e attività propedeutica alla validazione della relazione del SG e alla relazione sul funzionamento complessivo del sistema	OIV
Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità	Entro il 30 giugno	Redazione della relazione	OIV

## 5.7. INDICATORI Performance organizzativa

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	PESO OBIETTIVI	OBIETTIVO OPERATIVO	PRODOTTI / AZIONI	INDICATORI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il governo della risorsa idrica</li> <li>• La sostenibilità della risorsa suolo</li> <li>• La gestione del rischio idrogeologico da alluvioni</li> <li>• La gestione del rischio idrogeologico da frane</li> <li>• La sostenibilità e la gestione della fascia costiera</li> <li>• La tutela e la valorizzazione del sistema ambientale-paesaggistico-culturale</li> </ul>	<p>Si rimanda a quanto riportato nel Capitolo 3 – QUADRO SCHEMATICO <i>LINEE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI ED OBIETTIVI OPERATIVI</i></p>	<p>ALTO MEDIO BASSO</p>	<p>Si rimanda a quanto riportato nel Capitolo 3 – QUADRO SCHEMATICO <i>LINEE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI ED OBIETTIVI OPERATIVI</i></p>	<p>Linee Guida, norme, direttive. Attività (di studio, analisi, indagini, ecc.). Redazione degli strumenti di pianificazione e di gestione e sub piani. Prodotti (elaborati, relazioni, grafici). Progettazione e realizzazione interventi strutturali e non strutturali. Pareri per compatibilità idrogeologica di interventi e piani sul territorio. Progetti specifici. Adozione e/o approvazione atti tecnico-amministrativi dagli Organi deputati. Incidenza degli strumenti nel governo delle risorse acqua e suolo, mitigazione e gestione del rischio. Coinvolgimento portatori di interesse. Trasparenza e diffusione delle attività.</p>	<p>Numero e valenza Linee guida, criteri. Numero di attività, estensione area ed Approcci metodologici innovativi. Programma tecnico/operativo gestionale, Numero ed estensione, diversificazione degli strumenti di pianificazione. Elaborati e prodotti per redazione piani (in termine di qualità e quantità del prodotto). Numero pareri, numero istruttorie per rilascio concessioni. Pratiche ed istruttorie - numero atti per la ripermetrazione dei livelli di rischio (proposte, decreti e delibere). Riscontro degli effetti della pianificazione (in termini di interventi di mitigazione e gestione del rischio, di concessione, di pianificazione a livello regionale e locale). Concertazione e divulgazione. Governance Istituzionale. Numero e caratteristiche accordo.</p>

					<p>Informatizzazione dei risultati. Atti pubblicati. Valutazione rapporto investimenti / prodotti (n° prodotti informatizzati, n° sopralluoghi, incontri, riunioni con gli Enti). Ricadute ambientali, sociali, scientifiche ed economiche (in termini di accordi, intese, semplificazione di strumenti di pianificazione e copianificazione, collaborazione con comunità scientifiche e pubblicazioni), coinvolgimento nell'attuazione delle attività di soggetti privati e contributo allo sviluppo di un territorio attraverso opere ed azioni.</p>
--	--	--	--	--	--

Il peso degli obiettivi (alto, medio, basso) si basa sui seguenti range:

- da 30 a 60 basso
- da 61 a 80 medio
- da 81 a 100 alto

Gli obiettivi di Ente hanno tutti peso equivalente, concorrendo tutti insieme al raggiungimento della performance organizzativa, laddove agli obiettivi assegnati ai dirigenti, attraverso una stima congiunta tra valutato e valutatore in base al grado di importanza rivestito è attribuito un valore in misura variabile sulla base di quanto sopra precisato.

Programmi, Azioni e Macro-attività trasversali alla pianificazione e programmazione distrettuale:

- Aggiornamento e revisione Programma triennale della Trasparenza e Piano Triennale Anticorruzione.

- Espressione pareri/contributi previsti dagli strumenti di pianificazione.
- Transizione al digitale.
- Semplificazione amministrativa.
- Ottimizzazione della spesa e dei costi operativi e gestionali.

Le succitate azioni trasversali sono valutate attraverso i risultati e prodotti e relativi indicatori di cui alla tabella paragrafo 5.



*Autorità Bacini Distrettuali Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

## ASSEGNAZIONE OBIETTIVI AL DIRIGENTE

AREA DELLE FUNZIONI CENTRALI

ANNO 2023

### DATI DEL DIRIGENTE

Cognome e nome: Ing. Pengue Filippo

Struttura diretta: SETTORE Compatibilità Idrogeologica Strutture ed Infrastrutture e Pianificazione Sottordinata (C.I.S.I.P.S.)

Ulteriori incarichi svolti nell'anno: Supporto al Segretario Generale al Coordinamento dell'Area Tecnica e Amministrativa

Risorse assegnate (umane, finanziarie e strumentali):

Risorse umane assegnate al Settore C.I.S.I.P.S.: Sig. L. Ferrigno, Ing. C. Forgione, Arch. G. Manganiello, Arch. A. Di Sarno, Geol. I. Ricciardi, Arch. D. Madaro, Ing. G. Ricciardi, Sig.ra C. Bruzzano al 50%

Risorse finanziarie:

Risorse strumentali: n. 6 PC fissi, n. 3 PC portatili, n. 2 stampanti (l'elenco dettagliato può essere fornito dal settore informatico)



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.districtappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.districtappenninomeridionale.it

Obiettivo n. 1

**Obiettivo:**

- Attività di verifica della compatibilità di piani, programmi ed interventi, proposti dagli Enti territoriali, con la pianificazione di bacino e di distretto, ai fini della formulazione dei pareri di competenza dell'Autorità e della valutazione dell'incidenza degli stessi sul governo del territorio (aree ex Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno, ex Autorità di Bacino Regionale del Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, ex Autorità di Bacino Regionali della Campania);
- Attività di supporto al Segretario Generale nella reggenza dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa;
- Copianificazione con i Comuni in merito alla predisposizione dei programmi d'intervento per la mitigazione del rischio indotto da fenomeni naturali, nonché quelli relativi alla predisposizione ed attuazione dei vari strumenti di pianificazione, piani di zona, programmi di riqualificazione, ecc.

**A. Importanza/Peso dell'obiettivo<sup>1</sup>**  
ALTO

**Ossezzazioni:**

<sup>1</sup> Attraverso una stima congiunta tra valutato e valutatore viene attribuito a ciascun obiettivo, in base al grado di importanza rivestito (alto, medio o basso), un valore in misura variabile. La somma dei pesi deve essere uguale a 100. Lo stesso valore sarà riportato nella scheda di valutazione del Dirigente (Allegato 2 al SMVP)



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - [pec\\_protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:pec_protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

**Obiettivo n. 2**

**Obiettivo:**

- Supporto al Segretario Generale in attività connesse a progetti specifici, nel coordinamento degli uffici della STO della sede centrale e nell'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione necessari al buon funzionamento della stessa.

**A. Importanza/Peso dell'obiettivo**

ALTO

**Osservazioni:**



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Obiettivo n. 3

<p><b>Obiettivo:</b></p> <p>- Attività relative alla semplificazione ed omogeneizzazione delle norme di cui al PAI ex Autorità di Bacino ricadenti nel Distretto.</p>
<p><b>A. Importanza/Peso dell'obiettivo</b> ALTO</p>
<p><b>Osservazioni:</b></p>



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Azioni Trasversali

<ul style="list-style-type: none"><li>- Attuazione adempimenti previsti dal Piano di prevenzione della Corruzione;</li><li>- Attuazione adempimenti previsti in materia di trasparenza con tempestiva trasmissione per la pubblicazione dei dati e delle informazioni di propria competenza previste dal d.lgs n. 33/2013;</li><li>- Attività ordinarie;</li><li>- Verifiche e sopralluoghi in sito (se necessari);</li><li>- Attività di formazione (non obbligatorio);</li><li>- Pubblicazioni (non obbligatorio).</li></ul>
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i> MEDIO</p>
<p>Osservazioni:</p>



**ASSEGNAZIONE OBIETTIVI AL DIRIGENTE**

AREA DELLE FUNZIONI CENTRALI

ANNO 2023

**DATI DEL DIRIGENTE**

Cognome e nome: Dr. Covelli Goffredo Umberto

Struttura diretta: SETTORE di Staff Analisi Socio-economiche

Ulteriori incarichi svolti nell'anno: \_\_\_\_\_

Risorse assegnate (umane, finanziarie e strumentali):

Personale assegnato: Fariello Maria Anna - inq. B3;

Collaborazioni e coordinamento: Alderisio Giuseppe - inq. B2 (collaborazione) - Puglia; Di Bello Pinia - inq. C4 (collaborazione); Ferrigno Luigi - inq. B3 (collaborazione); Chezzi Alessio - inq. B3 (collaborazione); Lamberti Diego - inq. B1 (collaborazione); Iofre Luigi; Limongelli; Marra Lucio - inq. B3 (collaborazione); Menale Narcisio - inq. B1 (collaborazione); Palumbo Nicola - inq. C5 (collaborazione) - Puglia; Pagano Stefano; Paulino Marco - inq. B3 (collaborazione); Pirene Filomena - inq. C4 (collaborazione); Pasciotta Paolo - inq. B3 (collaborazione); Russo Giuseppe; Salemme Pasquale; Smailone Luigi - inq. B3 (collaborazione) - Basilicata; Tortorella Maria - Puglia; Vasta Giuseppe - inq. B1 (collaborazione) Basilicata; Benedetto Lorenzo - Resp. Sicurezza dei Lavoratori, RSPP - Collaborazione esterna; Medico competente - Collaborazione esterna.

Risorse strumentali: n. 02 computer fissi.



Obiettivo n. 1

<p>- <i>Obiettivo:</i> - Analisi socio-economica ai fini della pianificazione, programmazione e gestione delle risorse acqua, suolo ed ambiente connesso – Distretto Appennino Meridionale con applicazione su aree pilota c/o areale;</p> <p>Implementazione dati</p>
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i><sup>2</sup> ALTO</p>
<p><i>Osservazioni:</i></p>

<sup>2</sup> Attraverso una stima congiunta tra valutato e valutatore viene attribuito a ciascun obiettivo, in base al grado di importanza rivestito (alto, medio o basso), un valore in misura variabile. La somma dei pesi deve essere uguale a 100. Lo stesso valore sarà riportato nella scheda di valutazione del Dirigente (Allegato 2 al SMVP)



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**Obiettivo n. 2**

- **Obiettivo:**
- **Supporto al Segretario Generale gestione emergenza sanitaria Covid-19;**
  - Proposte e gestione operativa;
  - Programmazione di azioni di miglioramento per limitare la diffusione del Covid.

**A. Importanza/Peso dell'obiettivo**  
ALTO

**Osservazioni:**



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Obiettivo n. 3

<p>- <i>Obiettivo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Supporto al Segretario Generale programmazione, gestione e vigilanza della sicurezza sui luoghi di lavoro; coordinamento delle attività del RSPP</li><li>- Supporto al Segretario Generale revisione ed aggiornamento delle procedure di emergenza per le sedi distrettuali</li></ul> <p>-</p>
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i></p> <p>ALTO</p>
<p><i>Osservazioni:</i></p>



Obiettivo n. 4

- **Obiettivo:**
- Supporto al Segretario Generale in materia economico finanziaria;
- Cooperazione con l'area amministrativa per la programmazione - gestione e liquidazione trattamento salario accessorio, delle fasi di programmazione, bilancio e della spesa;

A. *Importanza/Peso dell'obiettivo*  
MEDIO

*Osservazioni:*



Azioni Trasversali

<ul style="list-style-type: none"><li>- Attuazione adempimenti previsti dal Piano di prevenzione della Corruzione;</li><li>- Attuazione adempimenti previsti in materia di trasparenza con tempestiva trasmissione per la pubblicazione dei dati e delle informazioni di propria competenza previste dal d.lgs n. 33/2013;</li><li>- Attività di formazione;</li></ul> Publicazioni (non obbligatorio).
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i> MEDIO</p>
<p>Osservazioni:</p>



**ASSEGNAZIONE OBIETTIVI AL DIRIGENTE**

AREA DELLE FUNZIONI CENTRALI

ANNO 2023

**DATI DEL DIRIGENTE**

Cognome e nome: Ing. Straniero Giacinto

Struttura diretta: Settore Idrologico Idraulico

Ulteriori incarichi svolti nell'anno: \_\_nessuno

Risorse assegnate (umane, finanziarie e strumentali):

Umane:

Ing. Massimo Morea (assegnazione parziale), Ing. Diego Conte (assegnazione Parziale), Dott. Fuschini Vincenzo, Geom. D'arbitrio Gerardo, Geom. Cecconi Marco, ing. Luisa Vitagliano, Sig. Carriola Gabriella.

Inoltre è stata accordata dal SG per le vie brevi, a partire dal corrente anno 2023 la collaborazione parziale dell'ing. Marinelli Biagio, che deve essere formalizzata).

Finanziarie:

nessuna

Strumentali

Dotazione hardware e software del settore



Obiettivo n. 1

<p>- <b>Obiettivo:</b> - Attività finalizzata al Piano di Gestione Rischio Alluvione – PGRA III Ciclo – Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; - Monitoraggio del Piano di Gestione Rischio Alluvioni – PGRA – Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;</p>
<p><b>A. Importanza/Peso dell'obiettivo<sup>1</sup></b>  ALTO</p>
<p>Osservazioni:</p>

<sup>1</sup> Attraverso una stima congiunta tra valutato e valutatore viene attribuito a ciascun obiettivo, in base al grado di importanza rivestito (alto, medio o basso), un valore in misura variabile. La somma dei pesi deve essere uguale a 100. Lo stesso valore sarà riportato nella scheda di valutazione del Dirigente (Allegato 2 al SMVP)



Obiettivo n. 2

<p><b>Obiettivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Attività connesse alla ripermutazione di aree a rischio idraulico, di cui al PAI ex Autorità di Bacino;</li></ul>
<p><b>A. Importanza/Peso dell'obiettivo</b></p> <p>ALTO</p>
<p><b>Osservazioni:</b></p>



Obiettivo n. 3

- *Obiettivo:*
- Supporto alle attività per la valutazione delle aree e beni demaniali
- Supporto alle attività di cui al progetto "Metiamoci in Riga" MATTM;
- 

A. *Importanza/Peso dell'obiettivo*  
MEDIO

*Osservazioni:*



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Azioni trasversali

- Attuazione adempimenti previsti in materia di trasparenza con tempestiva trasmissione per la pubblicazione dei dati e delle informazioni di propria competenza previste dal d.lgs n. 33/2013;
  - Attuazione adempimenti previsti dal Piano di prevenzione della Corruzione;
  - Attuazione adempimenti previsti in materia di trasparenza con tempestiva trasmissione per la pubblicazione dei dati e delle informazioni di propria competenza previste dal d.lgs n. 33/2013;
  - Verifiche e sopralluoghi in sito;
  - Attività di formazione;
- Pubblicazioni (non obbligatorio).

*A. Importanza/Peso dell'obiettivo*

MEDIO

*Osservazioni:*



**ASSEGNAZIONE OBIETTIVI AL DIRIGENTE**

AREA DELLE FUNZIONI CENTRALI

ANNO 2023

**DATI DEL DIRIGENTE**

Cognome e nome: Ing. Velardo Raffaele

Struttura diretta: SETTORE Sistema Costiero

Ulteriori incarichi svolti nell'anno: Supporto al coordinamento della Struttura Operativa della Regione Calabria

Risorse assegnate: (Dott.ssa A. Pellegrino, Ing. B. Marinelli (50%), Ing. D. Conte (50%))



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Obiettivo n. 1

<p>- <b>Obiettivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Supporto al Segretario Generale, in qualità di Responsabile nelle attività poste in essere sul territorio calabrese, ai fini della pianificazione, programmazione e gestione del sistema fisico-ambientale;</li><li>- Attività finalizzata alla predisposizione dei Piani di Gestione del Sistema Costiero a livello Distrettuale e Piano di Gestione Rischio Alluvioni – per il Territorio della Regione Calabria;</li><li>- Copianificazione con i Comuni in merito alla predisposizione dei programmi d'intervento per la mitigazione del rischio indotto da fenomeni naturali;</li><li>- Attività tecnico-gestionale inerenti l'aggiornamento del PAI e la definizione delle misure per la gestione del rischio idrogeologico relativamente al territorio dell'Isola di Ischia;</li></ul>
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i><sup>1</sup> ALTO</p>
<p>Osservazioni:</p>

<sup>1</sup> Attraverso una stima congiunta tra valutato e valutatore viene attribuito a ciascun obiettivo, in base al grado di importanza rivestito (alto, medio o basso), un valore in misura variabile. La somma dei pesi deve essere uguale a 100. Lo stesso valore sarà riportato nella scheda di valutazione del Dirigente (Allegato 2 al SMVP)



Obiettivo n. 2

<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Obiettivo:</b></li><li>- Responsabile progetti di cui:<ul style="list-style-type: none"><li>- all'Accordo di Programma tra MATIM e Regione Campania del 12/11/2010-Delibera CIPE n.8/2012-Interventi urgenti per la mitigazione rischio idrogeologico (nn. 4, 17, 29, 30 e 37);</li><li>- al Fondo Progettazione "Interventi dissesto idrogeologico - Regione Campania" - Esecuzione del Decreto del Coordinatore della Struttura di Coordinamento del Commissario Straordinario Delegato (Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014) n. 33 del 18.10.2018;</li><li>- Corresponsabile dell'attuazione programma interventi (in collaborazione con l'ing. Morea) di Manutenzione Idraulica annualità 2018 - <i>Delibera CIP n. 1 del 16 ottobre 2018</i> per un importo finanziato di € 10.000.000 su n. 10 interventi, e di Manutenzione Idraulica annualità 2019 - <i>Delibera CIP n. 1 del 18 novembre 2019</i> per un importo finanziato di € 5.000.000 su n. 9 interventi;</li></ul></li><li>- Responsabile della progettazione dell'intervento di <u>Completamento dello Scolmatore Isola Liri</u> (compreso Accordo con Regione Lazio e UniCassino);</li><li>- Responsabile del Procedimento di cui alla Convenzione di Avvalimento tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Calabria e la Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento denominato <i>Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria</i>;</li><li>- Responsabile del Procedimento di cui all'Accordo ai sensi dell'art. 15 L.241/90 tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, la Regione Campania, il Comune di Centola e il Comune di Camerota finalizzato alla realizzazione dell'intervento di <i>Sistemazione idraulica e ambientale della foce del fiume Mingardo</i> per la difesa degli abitanti e delle infrastrutture presenti lungo il corso d'acqua dal rischio di alluvione sottoscritto in data 27.04.2021;</li></ul>
<p><b>A. Importanza/Peso dell'obiettivo</b> ALTO</p>
<p>Osservazioni:</p>



Obiettivo n. 3

<p><b>Obiettivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinamento Tavolo Tecnico di cui all'Accordo di Programma tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Regione Campania, Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni e Comune di Centola finalizzato alla progettazione e realizzazione dell' " <i>Intervento di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell'Arco Naturale di Palinuro – nel Comune di Centola</i>";</li><li>- Responsabile Attività di cui al programma oggetto di al Protocollo d'Intesa (Alta Valle del Crati)</li></ul>
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i> ALTO</p>
<p>Osservazioni:</p>



Obiettivo n. 4

<p><i>Obiettivo:</i></p> <p>- Supporto al Commissario Straordinario per le attività di rimozione ed allontanamento fusti radioattivi deposito Cemerad - Statte - Taranto, in qualità di Responsabile del Programma di Lavoro;</p>
<p><i>A. Importanza/Peso dell'obiettivo</i></p> <p>ALTO</p>
<p><i>Osservazioni:</i></p>



**Azioni Trasversali**

- Attuazione adempimenti previsti dal Piano di prevenzione della Corruzione;
  - Attuazione adempimenti previsti in materia di trasparenza con tempestiva trasmissione per la pubblicazione dei dati e delle informazioni di propria competenza previste dal d.lgs n. 33/2013;
  - Verifiche e sopralluoghi in sito;
  - Attività ordinarie;
  - Attività di formazione;
- Publicazioni (non obbligatorio).

A. *Importanza/Peso dell'obiettivo*  
MEDIO

*Osservazioni:*



**ASSEGNAZIONE OBIETTIVI AL DIRIGENTE**

AREA DELLE FUNZIONI CENTRALI

ANNO 2023

**DATI DEL DIRIGENTE**

Cognome e nome: Dr.ssa Napolitano Antonietta

Struttura diretta: SETTORE Legislazione Contenzioso Norme e Direttive

Ulteriori incarichi svolti nell'anno: Supporto al Segretario Generale al Coordinamento dell'Area Amministrativa

Risorse assegnate (umane, finanziarie e strumentali):



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.districtoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.districtoappenninomeridionale.it

Obiettivo n. 1

<p>- <b>Obiettivo:</b> - Attività di supporto al Segretario Generale nella reggenza dell'Area Amministrativa ed in relazione anche agli incarichi di Commissario Straordinario conferiti dal Governo; - Supporto al Segretario Generale Dirigente ad Interim del Settore Gestione Economica, per le attività di Bilancio</p>
<p>A. <b>Importanza/Peso dell'obiettivo<sup>1</sup></b>  ALTO</p>
<p>Osservazioni:</p>

<sup>1</sup> Attraverso una stima congiunta tra valutato e valutatore viene attribuito a ciascun obiettivo, in base al grado di importanza rivestito (alto, medio o basso), un valore in misura variabile. La somma dei pesi deve essere uguale a 100. Lo stesso valore sarà riportato nella scheda di valutazione del Dirigente (Allegato 2 al SMVP)



Obiettivo n. 2

- **Obiettivo:**
- Stesura di atti e memorie propedeutiche alla difesa dell'Amministrazione nel contenzioso;
- Conclusione dei procedimenti/rispetto dei tempi

**A. Importanza/Peso dell'obiettivo**

ALTO

**Osservazioni:**



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**Obiettivo n. 3**

<p>- <i>Obiettivo:</i> - Rassegna giuridica on line delle novità legislative e giurisprudenziali divulgate tramite mailing list in forma semplice e sintetica;</p>
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i> MEDIO</p>
<p><i>Osservazioni:</i></p>



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - [protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

Azioni Trasversali

- Attuazione adempimenti previsti dal Piano di prevenzione della Corruzione;
  - Attuazione adempimenti previsti in materia di trasparenza con tempestiva trasmissione per la pubblicazione dei dati e delle informazioni di propria competenza previste dal d.lgs n. 33/2013;
  - Attività ordinarie;
  - Attività di formazione;
- Pubblicazioni (non obbligatorio).

A. *Importanza/Peso dell'obiettivo*  
MEDIO

Osservazioni:



### ASSEGNAZIONE OBIETTIVI AL DIRIGENTE

AREA DELLE FUNZIONI CENTRALI

ANNO 2023

#### DATI DEL DIRIGENTE

Cognome e nome: Dr. Lubrano Lavadera Sergio

Struttura diretta: Settore Gestione Giuridica del Personale

Ulteriori incarichi svolti nell'anno: \_\_\_\_\_

Risorse umane assegnate al 01/01/2023:

Nominativo	Categoria	Sede lavorativa
Sergio Lubrano Lavadera	Dirigente	Sede Centrale Caserta
Maria Tortorella	Funzionario	Sede Operativa Territoriale Puglia
Concetta Carmen Zizzari	Funzionario	Sede Centrale Caserta
Felice Antonio Alderisio	Assistente	Sede Operativa Territoriale Puglia
Maria Antonia Angrisani*	Assistente	Sede Operativa Territoriale Basilicata
Giovanna Carretta**	Assistente	Sede Centrale Caserta
Diego Lamberti	Assistente	Sede Centrale Caserta
Lucio Marra***	Assistente	Sede Centrale Caserta
Daniela Modugno****	Assistente	Sede Operativa Territoriale Puglia
Massimo Petringa	Assistente	Sede Centrale Caserta
Giuseppe Vasta*****	Assistente	Sede Operativa Territoriale Basilicata

\* unità di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time verticale al 50%

\*\* unità di personale con assegnazione al 50% con l'Ufficio Accoglienza della Sede Centrale



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC\_protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

\*\*\* unità di personale assegnata al Settore Gestione Economica che svolge con il Settore Gestione Giuridica attività limitate agli aspetti pensionistici del personale dipendente

\*\*\*\* unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato

\*\*\*\*\* unità di personale con assegnazione al 50% con la struttura tecnica della Sede Operativa Territoriale Basilicata



**Obiettivo n. 1**

<p>- <b>Obiettivo:</b> - Responsabile del personale della STO e relativo monitoraggio della situazione giuridico-amministrativo, delle presenze/assenze ed informativa costante al Segretario Generale;</p>
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i><sup>1</sup> ALTO</p>
<p><i>Osservazioni:</i></p>

<sup>1</sup> Attraverso una stima congiunta tra valutato e valutatore viene attribuito a ciascun obiettivo, in base al grado di importanza rivestito (alto, medio o basso), un valore in misura variabile. La somma dei pesi deve essere uguale a 100. Lo stesso valore sarà riportato nella scheda di valutazione del Dirigente (Allegato 2 al SMVP)



Obiettivo n. 2

<p>- <i>Obiettivo:</i> - Avvio delle procedure concorsuali e progressioni di carriera nei limiti degli stanziamenti previsti e gestione delle relative procedure a decorrere dall'anno 2023</p>
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i> ALTO</p>
<p><i>Osservazioni:</i></p>



Obiettivo n. 3

- **Obiettivo:**
- Supporto al Segretario Generale per la predisposizione ed attuazione del "Piano di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza ed integrità";

...

**A. Importanza/Peso dell'obiettivo**  
ALTO

**Osservazioni:**



Azioni Trasversali

<ul style="list-style-type: none"><li>- Attuazione adempimenti previsti dal Piano di prevenzione della Corruzione;</li><li>- Attuazione adempimenti previsti in materia di trasparenza con tempestiva trasmissione per la pubblicazione dei dati e delle informazioni di propria competenza previste dal d.lgs n. 33/2013;</li><li>- Attività ordinarie;</li><li>- Attività di formazione;</li></ul> <p>Pubblicazioni (non obbligatorio).</p>
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i> MEDIO</p>
<p>Osservazioni:</p>



### ASSEGNAZIONE OBIETTIVI AL DIRIGENTE

AREA DELLE FUNZIONI CENTRALI

ANNO 2023

#### DATI DEL DIRIGENTE

Cognome e nome: Dr. Capasso Gennaro

Struttura diretta: SETTORE Geologia e Geomorfologia

Ulteriori incarichi svolti nell'anno: Supporto al Segretario Generale al Coordinamento dell'Area Tecnica e Amministrativa, Supporto al coordinamento della Struttura Operativa della regione Puglia, Supporto al coordinamento del Settore Geotecnico.

Risorse assegnate (umane, finanziarie e strumentali):

Settore Geologico-Geotecnico	Personale coordinato per gli aspetti tecnico-operativi (*personale a tempo determinato)	
Dott. Geol. Giovanni Galletta Dott. Geol. Arturo Gargiulo Dott. Geol. Lorenzo Benedetto Dott. Geol. Luca Buzzanca Dott.ssa Geol. Palermo Maria Teresa Dott.ssa Geol. Coppeta Orsola Ing. Giovanni Pisciotta (50%) Dott.ssa Geol. Renata Sauna Dott. Geol. Luigi Vangone Dott.ssa Geol. Pepe Mariangela	Ing. Rocco Bonelli Arch. Maria Cristina Calò Arch. Alessandro Cantatore Dott.ssa Geol. Giulia Cecaro Ing. Valeria De Gennaro * Arch. Margherita D'Onghia Ing. Esposito Alisa Ing. Vito Gigante Ing. Roberta Giove Dott.ssa Agr. Floriana Laviola Dott.ssa Geol. Domenica Lepore * Dott. Geol. Roberto Limongelli Dott.ssa Geol. Ilaria Maracchione Ing. Alessandro Micchetti Ing. Sabino Milella Ing. Maria Montaruli *	Ing. Paola Muzzicata * Dott.ssa Geol. Giuliana Natuzzi * Ing. Stefano Pagano Dott. Geol. Nicola Palumbo Ing. Raffaella Pellegrino Dott. Alessandro Sasanelli Ing. Maria Scarola * Dott. Geol. Donatello Sollitto Ing. Isabella Trulli Sig.ra Maria Amoruso Ing. Giuseppe D'Alonzo Sig. Francesco D'Elia Dott. Giuseppe Laera * Dott. Massimiliano Lamendola * Ing. Luigi Ranieri * Geom. Stefano Savino Ing. Francesco Serafino *



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Obiettivo n. 1

<p>- <b>Obiettivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Predisposizione ed attuazione attività relative alla ripermutazione delle aree a rischio idrogeologico da frane - Distretto Appennino Meridionale;</li><li>- Attuazione attività per la predisposizione del Piano di Gestione Rischio da Frane a livello distrettuale;</li><li>- Coordinamento tecnico-gestionale attività inerenti l'aggiornamento del PAI e la definizione delle misure per la gestione del rischio idrogeologico relativamente al territorio dell'Isola di Ischia;</li><li>- Censimento, l'analisi e la valutazione del Sistema Cavità sull'intero territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;</li><li>- Copianificazione con i Enti locali in merito agli strumenti di pianificazione territoriale ed alla predisposizione di programmi di misure alla scala locale per la mitigazione e gestione del rischio indotto da fenomeni naturali;</li><li>- Copianificazione con i Comuni in merito alla predisposizione dei programmi d'intervento per la mitigazione del rischio indotto da fenomeni naturali, nonché quelli per la mitigazione e gestione del rischio da frane.</li></ul>
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i><sup>1</sup></p> <p>ALTO</p>
<p>Osservazioni:</p>

<sup>1</sup> Attraverso una stima congiunta tra valutato e valutatore viene attribuito a ciascun obiettivo, in base al grado di importanza rivestito (alto, medio o basso), un valore in misura variabile. La somma dei pesi deve essere uguale a 100. Lo stesso valore sarà riportato nella scheda di valutazione del Dirigente (Allegato 2 al SMVP)



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Obiettivo n. 2

- *Obiettivo:*
- Attività di supporto al Segretario Generale nella reggenza dell'Area Tecnica ed Area Amministrativa;
- Responsabile dell'area tecnica della Sede Territoriale Operativa Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Supporto al Segretario Generale per le attività sede territoriale Calabria;

A. *Importanza/Peso dell'obiettivo*  
ALTO

*Osservazioni:*



Obiettivo n. 3

<p>- <b>Obiettivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Componente Cabina di Regia Rischio Idrogeologico c/o Presidenza del Consiglio dei Ministri;</li><li>- Rappresentate dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nel Tavolo Tematico ISPRA "Sinkholes e cavità sotterranee naturali ed antropogeniche" e nel Tavolo Tematico ISPRA "Progetto IFFI";</li><li>- Supporto al Segretario Generale nell'attuazione del percorso predisposto per le attività finalizzate alla realizzazione del Master Plan Sarno;</li><li>- Supporto al Segretario Generale in qualità di Commissario Straordinario Legge Finanziaria 145/2018, art. 1 c. 154;</li><li>- Coordinamento e Responsabile dei processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità.</li></ul>
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i> ALTO</p>
<p>Osservazioni:</p>



Obiettivo n. 4

- *Obiettivo:*  
- Coordinamento e Responsabile del Programma di Lavoro attività Commissario Straordinario per le attività di rimozione ed allontanamento fusti radioattivi deposito Cemerad - Statte - Taranto;

A. *Importanza/Peso dell'obiettivo*  
ALTO

*Osservazioni:*



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Obiettivo n. 5

<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Obiettivo:</i></li><li>- RUP interventi di mitigazione del rischio idrogeologico Regione Campania (Cervinara, Rotondi, Amalfi);</li><li>- Supporto al Segretario Generale nel Coordinamento Generale delle attività connesse al Piano di Gestione di Distretto in qualità di Responsabile Tecnico-Gestionale;</li><li>- Coordinamento e Responsabile Tecnico Progetto: Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi – convenzione con Regione Puglia nell'ambito del Programma POR PUGLIA 2014 – 2020;</li><li>- Coordinamento e Responsabile Tecnico Progetto: Piano di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Regione Puglia – Progetto Maggiore;</li></ul>
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i> ALTO</p>
<p>Osservazioni:</p>



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Azioni Trasversali

<ul style="list-style-type: none"><li>- Attuazione adempimenti previsti dal Piano di prevenzione della Corruzione;</li><li>- Attuazione adempimenti previsti in materia di trasparenza con tempestiva trasmissione per la pubblicazione dei dati e delle informazioni di propria competenza previste dal d.lgs n. 33/2013;</li><li>- Verifiche e sopralluoghi in sito;</li><li>- Attività di formazione;</li></ul> Publicazioni (non obbligatorio).
<p>A. <i>Importanza/Peso dell'obiettivo</i> MEDIO</p>
<p><i>Osservazioni:</i></p>